

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico

**SESTA RELAZIONE TRIMESTRALE  
EX ART. 61, 2° COMMA, D. LGS. N. 270 DEL 1999  
NELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE  
STRAORDINARIA RELATIVA ALLE SOCIETA'**

**ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE S.p.A. in amministrazione straordinaria**

**ALITALIA SERVIZI S.p.A. in amministrazione straordinaria**

**ALITALIA AIRPORT S.p.A. in amministrazione straordinaria**

**ALITALIA EXPRESS S.p.A. in amministrazione straordinaria**

**VOLARE S.p.A. in amministrazione straordinaria**

**Commissario Straordinario**

**Prof. Avv. Augusto Fantozzi**

## INDICE

PREMESSA.....	3
I. LA PROROGA DEL PROGRAMMA DI CESSIONE.....	6
II. LA VERIFICA DELLE ULTERIORI PARTITE DI DARE E AVERE AI SENSI DEGLI ACCORDI CON CAI (C.D. WRONG POCKET).....	7
III. L'ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI ALTRI BENI DELLE SOCIETA' IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA.....	8
1. La flotta residua (aerei di proprietà).....	8
2. La manutenzione pesante e manutenzione motori (partecipazione in AMS).....	9
3. Le altre partecipazioni.....	10
4. Immobilizzazioni materiali, impianti, attrezzature e magazzino.....	11
5. I beni immobili ed i terreni in Italia ed all'estero.....	12
6. Attività Cargo.....	13
7. Le opere d'arte.....	14
IV. I PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI.....	15
1. Liquidazione delle filiali estere.....	15
2. La gestione del personale in Italia.....	20
3. Il pagamento dei crediti in prededuzione del personale in Italia.....	20
4. La gestione del personale estero.....	21
5. L'evoluzione delle principali controversie.....	21
6. I rapporti con le autorità di vigilanza.....	29
7. La tutela degli obbligazionisti ed azionisti.....	30
V. LA SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO.....	31
1. Premessa.....	31
2. L'andamento finanziario.....	34
3. L'andamento economico.....	37
4. Le situazioni patrimoniali.....	40
5. I rapporti infragruppo.....	43
6. Le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori.....	44
7. Le operazioni di verifica degli stati passivi delle Società in Amministrazione Straordinaria.....	45

## PREMESSA

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 agosto 2008 Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A. (d'ora innanzi, "Alitalia") è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria (d'ora innanzi, la "Procedura") - ai sensi del decreto legge n. 347 del 2003 (convertito dalla legge n. 39 del 2004), modificato ed integrato dal decreto legge n. 134 del 2008 e convertito con modifiche con legge n. 166 del 27 ottobre 2008 (d'ora innanzi il "D.L. 347/2003") - ed è stato nominato quale commissario straordinario il Prof. Avv. Augusto Fantozzi (d'ora innanzi, il "Commissario Straordinario"). Il Tribunale di Roma, sezione fallimentare, con sentenza n. 287 del 5 settembre 2008, ha dichiarato l'insolvenza di Alitalia ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 347/2003.

Con successivi decreti del Ministro dello Sviluppo Economico in data 15 e 16 settembre 2008, Alitalia Servizi S.p.A. (d'ora innanzi, "Alitalia Servizi"), Alitalia Express S.p.A., (d'ora innanzi, "Alitalia Express"), Volare S.p.A. (d'ora innanzi, "Volare") e Alitalia Airport S.p.A. (d'ora innanzi, "Alitalia Airport") sono state anch'esse ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.L. 347/2003, ed è stato nominato quale Commissario Straordinario sempre il Prof. Avv. Augusto Fantozzi. Il Tribunale di Roma, sezione fallimentare, con sentenze nn. 290, 291, 295 e 296 del 25 settembre 2008, ha dichiarato l'insolvenza rispettivamente di Alitalia Express, Volare, Alitalia Servizi e Alitalia Airport ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 347/2003 (di seguito, Alitalia, Alitalia Servizi, Alitalia Express, Volare e Alitalia Airport sono indicate come le "Società in Amministrazione Straordinaria").

In data 19 novembre 2008, il Commissario Straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico il proprio programma di cessione dei complessi di beni e contratti delle Società in Amministrazione Straordinaria, previsto dall'art. 27, lettera b-bis), del D. Lgs. n. 270 del 1999 per le società operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali, individuato quale strumento per il raggiungimento delle finalità conservative del patrimonio produttivo, mediante prosecuzione, riattivazione o riconversione delle attività imprenditoriali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 270 del 1999 e redatto secondo quanto previsto dagli articoli 54 e seguenti dello stesso decreto e dalle applicabili disposizioni del D.L. 347/2003 (d'ora innanzi, il "Programma"). Con proprio decreto in data 19 novembre 2009, il Ministro dello Sviluppo Economico, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, ha approvato il Programma.

Contestualmente alla presentazione del Programma al Ministro dello Sviluppo Economico, il Commissario Straordinario provvedeva a trasmettere al giudice delegato la relazione contenente la descrizione delle cause di insolvenza, prevista dall'articolo 28 del decreto legislativo n. 270 del 1999 e dall'art. 4, comma 2, del D.L. 347/2003.

Successivamente, in data 9 dicembre 2008, il Commissario Straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico una richiesta di modifica al Programma al fine di tener conto del differimento del *closing* delle cessioni a CAI - Compagnia Aerea Italiana S.p.A. ("CAI") e delle pattuizioni intercorse in merito al trasferimento a CAI dei risultati, degli effetti economici e dei rischi inerenti ai complessi di beni e contratti oggetto di cessione. La modifica al Programma è stata quindi approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico con proprio decreto in data 11 dicembre 2008.

Nel mese di febbraio 2009, il Commissario Straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico la prima relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma, D. Lgs. n. 270 del 1999 (d'ora innanzi, la "**Prima Relazione Trimestrale**"). In detta relazione di aggiornamento si è anche ritenuto opportuno, a seguito delle ulteriori verifiche che la Procedura ha potuto effettuare a consuntivo, fornire dei nuovi rendiconti al 30 novembre 2008 al fine di offrire una migliore e più esatta rappresentazione della situazione finanziaria delle Società in Amministrazione Straordinaria a tale data.

Nel mese di maggio 2009, il Commissario Straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico la seconda relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma, D. Lgs. n. 270 del 1999 (d'ora innanzi, la "**Seconda Relazione Trimestrale**"), redatta al fine di illustrare l'andamento dell'attività delle Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma, nonché di dare conto delle circostanze intervenute successivamente alla presentazione della Prima Relazione Trimestrale e fino al mese di maggio 2009. Con la Seconda Relazione Trimestrale, il Commissario Straordinario ha fornito anche il rendiconto finanziario delle Società in Amministrazione Straordinaria per il periodo dalla data di apertura della Procedura al 28 febbraio 2009.

Nel mese di agosto 2009, il Commissario Straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico la terza relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma, D. Lgs. n. 270 del 1999 (d'ora innanzi, la "**Terza Relazione Trimestrale**"), redatta al fine di illustrare l'andamento dell'attività delle Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma, nonché di dare conto delle circostanze intervenute successivamente alla presentazione della Seconda Relazione Trimestrale e fino al mese di agosto 2009. Con la Terza Relazione Trimestrale, il Commissario Straordinario ha fornito anche i prospetti di rendiconto finanziario e di conto economico relativi al periodo della gestione commissariale che va dalla data di apertura delle procedure al 31 maggio 2009.

Nel mese di novembre 2009, il Commissario Straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico la quarta relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma, D. Lgs. n. 270 del 1999 (d'ora innanzi, la "**Quarta Relazione Trimestrale**"), redatta al fine di illustrare l'andamento dell'attività delle Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma, nonché di dare conto delle circostanze intervenute successivamente alla presentazione della Terza Relazione Trimestrale e fino al mese di novembre 2009. Con la Quarta Relazione Trimestrale, il Commissario Straordinario ha fornito anche i prospetti di rendiconto finanziario e di conto economico relativi al periodo della gestione commissariale che va dalla data di apertura delle procedure al 30 settembre 2009.

Nel mese di febbraio 2010, il Commissario Straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico la quinta relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma, D. Lgs. n. 270 del 1999 (d'ora innanzi, la "**Quinta Relazione Trimestrale**"), redatta al fine di illustrare l'andamento dell'attività delle Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma, nonché di dare conto delle circostanze intervenute successivamente alla presentazione della Quarta Relazione Trimestrale e fino al mese di febbraio 2010. Con la Quinta Relazione Trimestrale, il Commissario Straordinario ha fornito anche i prospetti di rendiconto finanziario e di conto economico relativi al periodo della gestione commissariale che va dalla data di apertura delle procedure al 31 dicembre 2009.

Con il presente documento il Commissario Straordinario intende sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico la sesta relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma, D. Lgs. n. 270 del 1999, redatta al fine di illustrare l'andamento dell'attività delle Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma, nonché di dare conto delle circostanze intervenute successivamente alla presentazione della Quinta Relazione Trimestrale. Con la presente relazione, il Commissario Straordinario fornisce anche i prospetti di rendiconto finanziario e di conto economico delle Società in Amministrazione Straordinaria per il periodo dalla data di apertura delle rispettive procedure di amministrazione straordinaria al 31 marzo 2010 (*cf.* capitolo V).

Per quanto riguarda le questioni che non formano oggetto di specifici aggiornamenti nella presente relazione, si rinvia a quanto già riportato nel Programma, nella Prima Relazione Trimestrale, nella Seconda Relazione Trimestrale, nella Terza Relazione Trimestrale, nella Quarta Relazione Trimestrale e nella Quinta Relazione Trimestrale.

Tutte le Relazioni Trimestrali precedenti hanno ricevuto il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza e sono state sottoposte alla valutazione dei Giudici Delegati previo regolare deposito presso la Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Roma. Inoltre, in esecuzione di distinti provvedimenti dei Giudici Delegati, le prime quattro Relazioni sono state rese note ai creditori tramite la pubblicazione sul sito della gestione commissariale.

\*\*\*\*\*

## **I. LA PROROGA DEL PROGRAMMA DI CESSIONE.**

In relazione alle prospettive temporali di prosecuzione dell'attività d'impresa delle Società in Amministrazione Straordinaria, il Programma predisposto dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. b-bis), del D. Lgs. n. 270 del 1999 e dell'art. 4, comma 4-bis, del D.L. 347/2003 ed approvato dal Ministero in data 19 novembre 2008, prevedeva un piano di prosecuzione dell'esercizio dell'impresa della durata non superiore ad un anno, nel cui ambito la gestione commissariale si è limitata ad una attività prevalentemente liquidatoria a seguito della cessione a CAI del complesso di beni e contratti relativi all'attività di trasporto aereo. Il Commissario Straordinario si riservava, comunque, di richiedere eventuali proroghe al Ministero dello Sviluppo Economico qualora, in ragione della particolare complessità delle operazioni di dismissione, non fosse stato possibile attuare integralmente il Programma entro tale termine (*id est*, il 19 novembre 2009).

Tenuto conto del fatto che il Programma aveva ormai ricevuto quasi completa attuazione, ma che la cessione della partecipazione detenuta da Alitalia Servizi in Alitalia Maintenance System S.p.A. era ancora in corso in ragione delle note criticità connesse alla vendita della partecipazione medesima, con istanza in data 11 novembre 2009 il Commissario Straordinario ha richiesto una proroga del termine di esecuzione del Programma.

Con provvedimento del 5 marzo 2010, il Ministro dello Sviluppo Economico, accogliendo l'istanza del Commissario Straordinario, ha quindi prorogato sino al 18 novembre 2010 il termine di esecuzione del Programma delle Società in Amministrazione Straordinaria.

Come indicato anche nelle precedenti Relazioni Trimestrali, la trattativa avviata tra Alitalia Servizi e Iniziativa Prima S.p.A. in merito alla cessione della partecipazione in Alitalia Maintenance System S.p.A. a seguito della presentazione della relativa offerta di acquisto in data 30 luglio 2009 si è tuttavia conclusa negativamente e Iniziativa Prima S.p.A. ha rilevato la quota del socio di minoranza Lufthansa Technik AG. In tale contesto, il Commissario Straordinario ha quindi richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico di essere autorizzato ad adottare le iniziative necessarie per promuovere la cessione della partecipazione in Alitalia Maintenance System S.p.A. prorogando il termine del Programma al 19 novembre 2010 ovvero al minor tempo richiesto per la cessione della predetta partecipazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4-ter, del D.L. 23 dicembre 2003 n. 347 che consente "*la proroga del termine del programma per un massimo di dodici mesi*".

La necessità di tale proroga è stata confermata anche dalle successive evoluzioni delle trattative per la cessione della partecipazione in Alitalia Maintenance System S.p.A..

Come meglio illustrato al successivo capitolo III, paragrafo 2, infatti, successivamente alla richiesta di proroga del termine del Programma, la stessa Iniziativa Prima S.p.A., congiuntamente alla società Israel Aerospace Industries Ltd. e CAI, ha rinnovato il proprio interesse all'acquisto della partecipazione e svolto una *due diligence* sulla società. L'offerta irrevocabile presentata dalle società interessate in data 29 aprile 2010 è stata, tuttavia, ritenuta manifestamente inaccettabile in ragione delle condizioni apposte e del corrispettivo offerto e le trattative si sono quindi nuovamente interrotte.

## **II. LA VERIFICA DELLE ULTERIORI PARTITE DI DARE E AVERE AI SENSI DEGLI ACCORDI CON CAI (C.D. WRONG POCKET).**

Come indicato nella Quarta Relazione Trimestrale (*cf.* capitolo I), a seguito degli incontri intercorsi e delle verifiche in contraddittorio effettuate in conformità a quanto previsto dal contratto di cessione di complessi di beni e contratti stipulato in data 12 dicembre 2008, CAI e le Società in Amministrazione Straordinaria hanno raggiunto un'intesa in merito alla determinazione (i) della quota differita dei corrispettivi dovuti per le cessioni dei complessi di beni e contratti, (ii) dei conguagli derivanti dal risultato della gestione dei complessi di beni e contratti ceduti nel periodo dal 1 dicembre 2008 al 12 gennaio 2009; e (iii) delle ulteriori partite finanziarie di dare e avere tra le parti (*c.d. wrong pocket*).

Tali accordi di conciliazione avevano ad oggetto esclusivamente le partite risultanti dalle situazioni contabili e gestionali prodotte da CAI con le comunicazioni dell'11 luglio 2009 ed esaminate dalle parti in contraddittorio tra loro e, pertanto, restano fermi ed impregiudicati i diritti ed obblighi delle parti in relazione ad eventuali fatti, eventi e circostanze idonei a generare reciproche pretese di dare e avere (*c.d. wrong pocket*) non rilevati nelle predette situazioni contabili e gestionali.

In relazione a tali ulteriori eventuali partite di dare e avere, CAI e le Società in Amministrazione Straordinaria avevano infatti convenuto di provvedere periodicamente alla rilevazione di eventuali ulteriori situazioni di reciproco dare e avere, effettuando i relativi conguagli e pagamenti in favore della parte che risulterà creditrice.

In attuazione di quanto convenuto, le Società in Amministrazione Straordinaria, con l'assistenza del proprio *advisor* contabile KPMG S.p.A., stanno provvedendo a verificare la fondatezza e l'ammontare delle ulteriori partite di dare e avere emerse che saranno oggetto dei cosiddetti Secondo e Terzo Wrong Pocket.

Nelle successive relazioni trimestrali il Commissario Straordinario fornirà gli opportuni aggiornamenti in merito all'esito di tali verifiche.

### **III. L'ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI ALTRI BENI DELLE SOCIETA' IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA.**

Nel periodo di riferimento della presente relazione trimestrale sono state positivamente concluse le attività di vendita di n. 8 aeromobili MD80-82, della partecipazione di Alitalia in Alicos S.p.A. ("Alicos") e di parte delle opere d'arte.

Sono invece attualmente in corso le attività per la cessione della flotta residua (n. 14 aeromobili MD80-82), della partecipazione detenuta da Alitalia Servizi in Alitalia Maintenance System S.p.A. (d'ora innanzi "AMS"), dei beni immobili di proprietà di Alitalia e Alitalia Servizi e del magazzino tecnico.

#### **1. La flotta residua (aerei di proprietà).**

Come già indicato nella Quinta Relazione Trimestrale, in data 15 febbraio 2010 la Procedura ha pubblicato il bando avente ad oggetto la vendita dei n. 22 aeromobili MD80/MD82 (tutti di proprietà di Alitalia) costituenti i lotti n. 2, 3, 4 e 5 assegnando il termine dell'8 aprile 2010 per la presentazione delle relative offerte vincolanti.

Entro il termine previsto dal bando, sono pervenute n. 3 offerte da parte di Volaitalia S.r.l., Kalitta Equipment LLC e Bulgarian Air Charter Ltd.

All'esito della verifica delle offerte pervenute nel corso della seduta pubblica del 9 aprile 2010 dinanzi al notaio Prof. Andrea Fedele di Roma:

- i) il lotto n. 4 (composto da 4 aeromobili MD80-82) è stato aggiudicato alla società Bulgarian Air Charter Ltd per un corrispettivo di Euro 3.000.000,00 (tale offerta era l'unica conforme alle previsioni del bando e che prevedesse un prezzo superiore a quello stimato *ex art. 62 D. Lgs. 270/99*);
- ii) i lotti nn. 2, 3 e 5 non sono stati aggiudicati (per tali lotti non sono state ricevute offerte conformi alle previsioni del bando e che prevedessero un prezzo superiore a quello stimato *ex art. 62 D. Lgs. 270/99*).

In ragione della mancata aggiudicazione, in data 15 aprile 2010 la Procedura ha quindi pubblicato un nuovo bando per la vendita dei rimanenti n. 18 aeromobili MD80-82, costituenti i lotti 2, 3 e 5. A differenza del precedente bando, quello pubblicato in data 15 aprile 2010 conteneva l'indicazione dei valori di perizia attribuiti agli aeromobili ai sensi dell'art. 62 D. Lgs. 270/99, al di sotto dei quali non si sarebbe proceduto ad aggiudicazione.

Entro la data di scadenza prevista dal nuovo bando (29 aprile 2010) è pervenuta una sola offerta, sempre da parte della società Bulgarian Air Charter Ltd.

All'esito della verifica dell'unica offerta ricevuta nel corso della seduta pubblica del 30 aprile 2010 dinanzi al notaio Prof. Andrea Fedele di Roma, è stato quindi aggiudicato alla società Bulgarian Air Charter Ltd anche il lotto n. 5 (composto da 4 aeromobili MD80-82) per un corrispettivo di Euro 1.661.000,00.

In data 22 aprile 2010, Alitalia e Bulgarian Air Charter Ltd hanno quindi stipulato l'atto di compravendita avente ad oggetto il lotto n. 4, previo pagamento da parte della società aggiudicataria dell'intero prezzo di vendita. La stipula dell'atto di compravendita relativo al lotto n. 5 è invece prevista per la fine del corrente mese di maggio 2010. In relazione alle formalità gravanti sugli aeromobili ceduti, Alitalia provvederà, ai sensi dell'art. 64 D. Lgs. 270/99, a richiedere la cancellazione delle stesse.

Per quanto riguarda, invece, i rimanenti n. 14 aeromobili MD80-82 costituenti i lotti nn. 2 e 3, a seguito dell'esito negativo dei due bandi del 15 febbraio 2010 e del 15 aprile 2010, la Procedura, in conformità alla relativa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, con avviso pubblicato in data 5 maggio 2010, ha comunicato che procederà alla cessione degli stessi aeromobili, anche singolarmente, tramite trattativa privata. A tal fine, Alitalia ha invitato tutti i soggetti interessati a far pervenire offerte vincolanti per l'acquisto di uno o più aeromobili che prevedano un prezzo non inferiore al valore di perizia indicato nel medesimo avviso.

In conformità all'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico ed alle applicabili disposizioni di legge, gli aeromobili saranno ceduti alla migliore offerta pervenuta.

Nelle successive relazioni trimestrali il Commissario Straordinario provvederà a fornire gli opportuni aggiornamenti in merito alle offerte pervenute ed all'esito delle relative trattative.

## **2. La manutenzione pesante e manutenzione motori (partecipazione in AMS).**

Per quanto riguarda l'attività di manutenzione pesante degli aeromobili e motori (che, come noto, non faceva parte dei complessi di beni e contratti trasferiti a CAI), si rileva che – come indicato anche al precedente Capitolo I – non è stato ancora possibile procedere alla cessione della partecipazione in AMS. Al riguardo, vengono di seguito brevemente descritti i principali accadimenti occorsi in relazione alle trattative per la cessione della partecipazione.

Come indicato nella precedente relazione trimestrale, a seguito del ricevimento dell'offerta vincolante presentata da Iniziativa Prima S.p.A. per l'acquisto della partecipazione detenuta da Alitalia Servizi in AMS, il Commissario Straordinario ha richiesto all'offerente di modificare la propria offerta vincolante al fine di renderla conforme alle indicazioni ricevute dal Ministro dello Sviluppo Economico e di prorogare il termine di validità dell'offerta, al fine di consentire la definizione dei profili in discussione.

A seguito della relativa richiesta, con comunicazione inviata al Commissario Straordinario, Iniziativa Prima S.p.A. ha prorogato la data di scadenza della propria offerta vincolante sino al 30 Novembre 2009.

Con istanza in data 30 novembre 2009, la Procedura ha quindi richiesto la proroga del termine per le trattative con Iniziativa Prima S.p.A.. Con provvedimento in data 11 dicembre 2009, il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la prosecuzione delle trattative indicando nella data del 31 gennaio 2010 il termine ultimo per gli adempimenti di competenza preordinati alla cessione della partecipazione.

Sempre al fine di proseguire le trattative per la cessione della partecipazione in AMS, come rilevato, il Ministro dello Sviluppo Economico, su istanza del Commissario Straordinario, con provvedimento del 5 marzo 2010, ha prorogato sino al 18 novembre 2010 il termine di esecuzione del Programma delle Società in Amministrazione Straordinaria.

Le trattative per la cessione della partecipazione in AMS non hanno, tuttavia, avuto esito positivo in quanto il potenziale acquirente ha rilevato la quota del socio di minoranza Lufthansa Technik AG., il quale – previo invito ad Alitalia Servizi per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dallo statuto sociale – ha perfezionato il trasferimento delle proprie azioni ad Iniziativa Prima S.p.A.

Al fine di proseguire il tentativo di cessione della partecipazione in AMS, il Commissario Straordinario ha quindi richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico di essere autorizzato ad adottare le iniziative necessarie per promuovere la cessione della partecipazione medesima prorogando il termine del Programma al 19 novembre 2010 ovvero al minor tempo richiesto per la cessione della predetta partecipazione.

Come anticipato al precedente Capitolo I, anche le successive trattative hanno, tuttavia, avuto esito negativo in ragione delle note criticità connesse alla vendita della partecipazione ed alla difficoltà di reperire acquirenti per la stessa in considerazione della situazione di difficoltà in cui versa la società.

In particolare, successivamente alla richiesta di proroga del Programma, la stessa Iniziativa Prima S.p.A., congiuntamente alle società Israel Aerospace Industries Ltd. e CAI, con comunicazione in data 26 marzo 2010 ha richiesto alla Procedura di effettuare una *due diligence* su AMS.

La Procedura ha acconsentito allo svolgimento della predetta *due diligence*, utilmente conclusa, e, con comunicazioni in data 15 e 22 aprile 2010, ha sollecitato le società interessate a formulare un'offerta vincolante per l'acquisto della partecipazione detenuta da Alitalia Servizi nel capitale di AMS.

In data 29 aprile 2010, Iniziativa Prima S.r.l., European Advanced Technology S.A. e Alitalia Compagnia Aerea Italiana S.p.A. - tramite la società veicolo A.M.S. Holding S.r.l. - hanno quindi presentato la propria offerta irrevocabile per l'acquisto della partecipazione.

Tale offerta è stata tuttavia ritenuta inaccettabile in ragione delle condizioni apposte e del corrispettivo offerto e la trattativa si è di nuovo interrotta.

### **3. Le altre partecipazioni.**

Di seguito si riporta un aggiornamento sulla procedura di dismissione della partecipazione detenuta da Alitalia in Alicos.

Come indicato nelle precedenti relazioni trimestrali, l'unica offerta vincolante pervenuta per l'acquisto della partecipazione è stata presentata dalla Almaviva S.p.A.. A seguito dell'esame effettuato nel corso della seduta pubblica del 5 ottobre 2009, l'offerta

vincolante non è tuttavia risultata conforme alle prescrizioni del bando e della lettera di procedura.

A seguito dell'esito negativo della procedura di vendita, il Commissario Straordinario ha quindi effettuato ulteriori tentativi per la cessione della partecipazione, sia ricercando potenziali acquirenti sul mercato, sia richiedendo ad Almaviva S.p.A. un miglioramento dei termini della propria offerta.

In ragione dell'esito negativo anche dei tentativi degli *advisor* della Procedura di sollecitare e ricevere ulteriori manifestazioni di interesse per l'acquisto della partecipazione, della assoluta indisponibilità di Almaviva S.p.A. a migliorare termini e condizioni della propria offerta e della situazione critica del mercato e della natura minoritaria della partecipazione, si è tuttavia dovuto constatare che l'avvio di una nuova procedura di vendita avrebbe rischiato solo di gravare di ulteriori oneri la Procedura e di ritardare la liquidazione della partecipazione, che nelle more ha già subito una riduzione a seguito dell'abbattimento di quota parte del capitale sociale. In data 18 gennaio 2010, la Procedura ha quindi sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico apposita istanza per essere autorizzata ad accettare l'offerta presentata da Almaviva S.p.A.

In data 1 febbraio 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico, visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Sorveglianza, ha autorizzato il Commissario Straordinario ad accettare l'offerta presentata in data 1 ottobre 2009 dalla società Almaviva S.p.A. per l'acquisto della quota del 40% del capitale della società Alicos S.p.A., detenuta da Alitalia.

In data 1 aprile 2010, in conformità all'autorizzazione ricevuta, è stata quindi perfezionata la cessione del 40% delle azioni rappresentative del capitale sociale di Alicos S.p.A. alla società Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A.

#### **4. Immobilizzazioni materiali, impianti, attrezzature e magazzino.**

Per quanto riguarda la procedura di cessione del "magazzino tecnico" delle Società in Amministrazione Straordinaria, a seguito del completamento delle attività di inventariazione dei beni di maggior valore e di più immediata individuazione (*id est*, motori, *auxiliary power units*, etc.) è stato pubblicato in data 19 gennaio 2010 il relativo bando di vendita.

In particolare, tale bando ha ad oggetto n. 24 lotti composti da motori, simulatore di volo MD11, APU (*auxiliary power units*), materiali di consumo per varie tipologie di aeromobili ed altri componenti ed attrezzature.

A seguito della presentazione delle relative manifestazioni di interesse, i soggetti interessati sono stati ammessi a svolgere una *due diligence* sui beni del magazzino tecnico in conformità ai termini indicati dalla Procedura.

Con apposita comunicazione, la Procedura ha quindi fornito ai soggetti interessati le istruzioni per la presentazione di un'offerta vincolante, irrevocabile e incondizionata per l'acquisto dei beni facenti parte del magazzino tecnico. In particolare, ai sensi della predetta lettera di procedura:

- iii) la vendita dei beni avverrà per lotti, come indicati nel bando;
- iv) la vendita dei beni avverrà per lotti, come indicati nel bando;
- v) le offerte dovranno essere garantite da una cauzione pari al 10% del prezzo offerto;
- vi) i 4 migliori offerenti per ciascun lotto saranno ammessi a partecipare, nel corso della seduta pubblica, ad una gara ai rilanci sul prezzo offerto;
- vii) l'aggiudicazione dei lotti di beni facenti parte del magazzino tecnico sarà subordinata al fatto che le offerte vincolanti (come eventualmente incrementate nel corso della gara ai rilanci) prevedano un prezzo pari o superiore rispetto al valore stimato per ciascun lotto ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n. 270/1999;
- viii) fatta esclusivamente eccezione per la garanzia per l'evizione, la Procedura non presterà alcuna dichiarazione o garanzia in relazione alla compravendita dei beni.

Nelle successive relazioni trimestrali il Commissario Straordinario provvederà a fornire gli opportuni aggiornamenti in merito all'esito della procedura di vendita.

Per quanto riguarda, invece, gli ulteriori materiali facenti parte del magazzino tecnico delle Società in Amministrazione Straordinaria (costituito da un elevato numero di ricambi, componenti e attrezzature), è in corso di completamento la relativa inventariazione propedeutica alla cessione. Una volta completata tale attività, sarà avviata la procedura di vendita anche del rimanente magazzino.

#### **5. I beni immobili ed i terreni in Italia ed all'estero.**

Come indicato nelle precedenti relazioni trimestrali, a seguito del completamento della raccolta della documentazione necessaria per procedere alla cessione dei beni immobili di proprietà di Alitalia ed Alitalia Servizi da parte della società EXITOne S.p.A. (*advisor* incaricato dell'organizzazione della procedura di vendita) e della relativa autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2009, la procedura di amministrazione straordinaria ha pubblicato, in data 8 febbraio 2010, il bando di gara per la vendita dei seguenti beni immobili:

- i) porzione di fabbricato sito in Sesto San Giovanni (MI), via XXIV maggio 8/10 di proprietà di Alitalia;
- ii) porzione di fabbricato sito in Barcellona (Spagna), Avenida Diagonal 403 di proprietà di Alitalia;
- iii) porzione di fabbricato sito in Vienna (Austria), Kaertner Strasse 57 Kaertner Ring 2,2° di proprietà di Alitalia;
- iv) porzione di fabbricato sito in Buenos Aires (Argentina), 1111, Calle Suipacha 28 di proprietà di Alitalia;
- v) porzione di fabbricato sito in San Paolo (Brasile), Avenida Sao Luis 50, Andar 29 di proprietà di Alitalia;

- vi) terreno con fabbricato cielo terra sito in Roma, Viale Alessandro Marchetti 120 di proprietà di Alitalia Servizi;
- vii) terreno con fabbricato cielo terra (hangar 7), sito in Fiumicino, Via Ezio Bevilacqua – zona aeroportuale di proprietà di Alitalia Servizi;
- viii) terreno con fabbricato cielo terra (officina motori e spogliatoio), sito in Fiumicino, Via Ezio Bevilacqua – zona aeroportuale di proprietà di Alitalia Servizi.

Alla data del 12 marzo 2010, sono pervenute alla Procedura n. 28 manifestazioni di interesse aventi ad oggetto uno o più immobili.

A seguito della verifica della conformità delle manifestazioni di interesse ricevute ai termini del bando di vendita, la Procedura ha quindi invitato i soggetti interessati a svolgere una *due diligence* sugli immobili in conformità ai termini indicati dalla Procedura stessa, previa sottoscrizione del regolamento di *due diligence* e di un accordo di riservatezza. Con successive comunicazioni, la Procedura ha trasmesso ai soggetti interessati le istruzioni necessarie per la presentazione delle offerte vincolanti relative agli immobili.

In conformità alla legislazione locale, sono altresì in corso di espletamento le formalità necessarie per dare notizia della procedura di vendita degli immobili siti in Barcellona e Vienna anche tramite pubblicazione negli albi e nelle gazzette ufficiali spagnole e nel registro austriaco delle procedure di insolvenza, in modo da consentire che i soggetti interessati possano partecipare alle relative procedure di vendita.

Nelle successive relazioni trimestrali il Commissario Straordinario provvederà a fornire gli opportuni aggiornamenti in merito all'esito della procedura di vendita.

Per quanto riguarda, invece, gli ulteriori immobili di proprietà – o, comunque, nella disponibilità – delle Società in Amministrazione Straordinaria (e cioè, il terreno in località Magliana a Roma, i terreni in località Pianabella a Roma e l'immobile ad uso ufficio situato a Sesto San Giovanni condotto in locazione finanziaria), la relativa procedura di vendita sarà avviata successivamente, all'esito (a) della definizione della situazione urbanistica dei terreni in località Magliana e Pianabella e (b) della determinazione della modalità di vendita più profittevole, nell'interesse dei creditori, per l'immobile in Sesto San Giovanni (*id est*, vendita dell'immobile previo riscatto del leasing ovvero cessione del contratto di leasing).

## **6. Attività Cargo.**

In relazione alla cessione della c.d. divisione *full cargo*, si informa che l'acquirente CargoItalia S.p.A. ha provveduto nei termini contrattualmente previsti a versare ad Alitalia Servizi la seconda rata del prezzo convenuto per la compravendita del complesso di beni, pari ad Euro 3.625.000,00.

## **7. Le opere d'arte.**

Per quanto riguarda la cessione delle opere d'arte, si informa che, in conformità all'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 luglio 2009, in data 8 aprile 2010, è stata perfezionata la cessione della statua del Ceroli, denominata "Uomo di Vitruvio" o "Squilibrio", ad ADR - Aeroporti di Roma S.p.A. - per un prezzo di euro 120.000,00 oltre oneri di legge, ovvero secondo il valore riconosciuto dal perito indipendente.

Inoltre, sono in fase di esecuzione le ulteriori aste aventi ad oggetto le n. 6 opere rimaste invendute nel corso della precedente asta del 8 dicembre 2009.

#### **IV. I PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI**

##### **1. Liquidazione delle filiali estere.**

La liquidazione delle filiali estere delle Società in Amministrazione Straordinaria sta proseguendo secondo le linee guida già indicate nelle precedenti relazioni trimestrali.

Sono sostanzialmente proseguite, nei diversi Stati in cui sono presenti filiali della Società, le seguenti attività:

- a) riconoscimento, ove possibile, del Prof. Fantozzi, in qualità di Commissario Straordinario delle Società in Amministrazione Straordinaria, quale rappresentante locale delle filiali o nomina di altro rappresentante locale;
- b) trasmissione ai registri delle imprese/competenti autorità locali delle decisioni relative alla chiusura delle filiali;
- c) nomina di un liquidatore, ove richiesto dalla normativa locale, per tutti gli adempimenti connessi alla liquidazione delle filiali, incluso il pagamento di creditori, di imposte e debenze fiscali di varia natura, chiusura della filiale e trasferimento in Italia delle eventuali poste attive residue.
- d) revoca delle procure rilasciate in favore dei soggetti precedentemente preposti alle filiali estere<sup>1</sup>;
- e) conferimento delle procure per l'assistenza legale relativa alla gestione della procedura di liquidazione;
- f) esame, attraverso l'acquisizione di opportuni pareri legali, della situazione giuridica dei creditori nei diversi Stati;
- g) pagamento dei crediti, anche nei confronti di autorità pubbliche locali, nei Paesi ove la Procedura di Amministrazione Straordinaria non è riconosciuta, al fine di permettere il rientro dei fondi eccedenti le passività accertate e proseguire o completare il procedimento di chiusura delle filiali estere.

In merito alla filiale in Austria, si evidenzia che con riferimento all'immobile di proprietà della Procedura situato a Vienna, oggetto di bando da parte della Procedura per la sua cessione unitamente ad altri immobili situati in Italia e all'estero, è stata effettuata la pubblicazione di un estratto del bando di vendita, come prescritto dalla legge locale, applicabile ai sensi dell'art. 18, comma 3 del Regolamento n. 1346/2000. Si segnala che sull'immobile grava un pegno da parte della società amministratrice il condominio di cui l'immobile è parte, che vanta un credito di circa EUR 25.000. Il

---

<sup>1</sup> In taluni casi, in particolare là dove la revoca della procura richiede formalità complesse, si sta continuando ad operare con i precedenti procuratori sotto la supervisione degli studi legali incaricati dell'assistenza nella fase di liquidazione delle filiali.

pagamento del credito sarà effettuato a breve, al fine di cedere l'immobile libero da vincoli e/o diritti di terzi.

Con riguardo alla Cina, si segnala che sarà rinnovata la licenza relativa all'ufficio di Shanghai per il 2010, essendo, tra l'altro, necessario procedere con il recupero di crediti vantati dall'ufficio stesso, per un importo complessivo pari a circa EUR 2.800.000. Sono in corso di valutazione gli incarichi per le azioni legali relative al recupero di tali crediti.

Relativamente al Giappone, con riferimento alla locazione dell'ufficio di Tokio, si segnala che, a seguito della disdetta del contratto, inviata in data 9 novembre 2009, CAI, che attualmente occupa tali spazi, avrebbe dovuto abbandonare l'ufficio entro il 9 maggio 2010. CAI ha comunicato che il rilascio dei locali non sarà possibile entro detto termine e che esso avrà luogo il 23 maggio 2010. Il locatore ha comunicato che a seguito del predetto ritardo sarà dovuta una penale pari ad EUR 389.000 circa. Tale penale è stata richiesta alla Procedura, cui è riconducibile il contratto di locazione, e sarà successivamente addebitata a CAI che effettivamente occupa i locali. La Procedura vanta nei confronti del locatore un credito relativo al deposito cauzionale (pari a circa EUR 442.000). Con riferimento all'ufficio di Osaka è in corso una negoziazione con il locatore per la risoluzione del contratto. In questo caso il deposito cauzionale è di circa EUR 70.000. Infine, si segnala che 62 ex dipendenti della filiale locale hanno reiterato al Commissario Straordinario "domanda di pagamento in prededuzione" di crediti da lavoro subordinato. Tale istanza è attualmente all'esame della Procedura.

In relazione al Libano, si segnala che a fronte di una disponibilità sui conti correnti locali di EUR 17.000 circa, i corrispondenti evidenziano:

- (i) un debito nei confronti del *National Social Security Fund* locale, per un ammontare di USD 80.000, contestato da parte della filiale stessa, e
- (ii) un debito nei confronti del Ministero delle finanze locale, per un ammontare di USD 111.000 oltre sanzioni e interessi per USD 450.000 circa, in relazione a tasse aeroportuali riscosse e non versate nell'anno 2005. Il Ministero delle finanze non ha domandato il pagamento ad oggi, che tuttavia andrà effettuato, ove si intenda procedere con la chiusura della filiale, mediante il trasferimento di fondi da parte della Procedura.

Per quanto concerne la filiale in Spagna, si evidenzia che con riferimento all'immobile di proprietà della Procedura situato a Barcellona, oggetto di bando da parte della Procedura per la sua cessione unitamente ad altri immobili situati in Italia e all'estero, saranno effettuate a breve le pubblicazioni di un estratto del bando di vendita, come prescritto dalla legge locale, applicabile ai sensi dell'art. 18, comma 3 del Regolamento n. 1346/2000.

Con riferimento alla Turchia, si segnala che è stato individuato il liquidatore della filiale locale di Alitalia e che è in corso di definizione il relativo incarico. Da un esame della documentazione contabile risulta che le passività accertate eccedono i fondi disponibili sul conto corrente, ragione per cui, ove si intenda procedere con la liquidazione della filiale, sarà necessario trasferire dei fondi della Procedura.

E' proseguita, inoltre, l'attività di ricognizione circa l'eventuale esistenza di ulteriori filiali di Alitalia nel mondo, la cui presenza era segnalata negli archivi della Procedura.

E altresì proseguita l'attività di trasferimento in Italia dei fondi presenti sui conti correnti delle filiali estere. Il tutto compatibilmente con la disciplina locale applicabile che, in alcuni casi, vieta il trasferimento di attività dall'estero finché non siano state estinte tutte le passività delle relative filiali oppure in assenza della preventiva autorizzazione delle autorità locali.

In particolare, con riferimento al Venezuela, ove risultano disponibili (sulla base dell'attuale corso di cambio) circa EUR 4.960.000 sui conti correnti locali, è necessaria, per trasferire i fondi beneficiando del tasso ufficiale di cambio VEB/USD, l'autorizzazione delle competenti autorità locali, ad oggi non ancora rilasciata.

Con riferimento al conto corrente in Tunisia, il liquidatore sta procedendo con i pagamenti nei confronti dei creditori e ha effettuato il pagamento dovuto nell'ambito del contenzioso giuslavoristico con il Sig. A. Krimi, per un importo di circa EUR 690.000 (cfr. il successivo paragrafo 5, relativo all'evoluzione delle principali controversie).

Attraverso il processo di cui sopra, come già indicato nelle precedenti relazioni trimestrali, ad oggi sono state sostanzialmente completate la chiusura e liquidazione delle filiali in Belgio (rimane da chiudere uno dei conti correnti), Bosnia Erzegovina, Croazia, Danimarca, Francia (filiali di Alitalia e Alitalia Servizi), Hong Kong, Inghilterra (filiali di Alitalia Airport e Alitalia Servizi), Malta (filiale di Alitalia Servizi), Norvegia, Olanda, Spagna (filiale di Alitalia, rimangono da chiudere i conti correnti locali), Svezia, Ungheria ed è stata completata la chiusura dei conti correnti in Irlanda, Russia, Singapore e Thailandia.

Si evidenzia inoltre che sono stati rimpatriati con successo tutti o parte dei fondi presenti nei conti delle seguenti *branch*:

- Argentina (circa EUR 3,34 milioni);
- Austria (circa EUR 202.000);
- Belgio (circa EUR 1,1 milioni);
- Bosnia Herzegovina (circa EUR 4.000);
- Brasile (circa EUR 18,47 milioni);
- Bulgaria (circa EUR 140.000);
- Cile (circa EUR 507.000);
- Cina (circa EUR 2,3 milioni);
- Croazia (circa EUR 12.000);
- Danimarca (circa Euro 71.000);
- Egitto (circa EUR 160.000);
- Emirati Arabi (circa EUR 40.000);
- Federazione Russa (circa EUR 790.000);
- Finlandia (circa EUR 14.500);
- Francia (circa EUR 551.000);
- Germania (EUR 250.000);
- Giappone (circa EUR 26.000);
- Grecia (circa EUR 745.000);
- Iran (circa EUR 1,95 milioni);
- Irlanda (circa EUR 103.000);
- Israele (circa EUR 915.000);
- Hong Kong (circa EUR 4,72 milioni);
- Libia (circa EUR 662.000);
- Malta (circa EUR 86.000);

Nigeria (circa EUR 630.000);  
Norvegia (circa EUR 126.000);  
Olanda (EUR 865.000);  
Polonia (circa EUR 258.000);  
Repubblica Ceca (circa EUR 335.000);  
Serbia (circa EUR 120.000);  
Singapore (circa EUR 37.000);  
Siria (circa EUR 254.000);  
Spagna (circa EUR 1,335 milioni);  
Stati Uniti d'America (circa EUR 1,3 milioni);  
Svezia (circa EUR 136.000);  
Tailandia (circa EUR 218.000).

In relazione ai rapporti con i corrispondenti locali che prestano assistenza legale di varia natura, si evidenzia che, con riferimento ad alcuni Paesi, si è resa necessaria una ricognizione degli incarichi precedentemente affidati e delle prestazioni effettuate dai consulenti locali, anche per il contenzioso pregresso e pendente, al fine di formalizzare eventualmente un nuovo incarico da parte della Procedura ovvero di ricorrere ad altri professionisti.

Per quanto riguarda, infine, le procedure concorsuali territoriali/secondarie, si riporta qui di seguito il seguente aggiornamento.

#### Stati Uniti

Come indicato nelle precedenti relazioni trimestrali, negli Stati Uniti è riconosciuta la procedura di amministrazione straordinaria di Alitalia pendente in Italia quale procedura principale straniera ai fini del *Chapter 15*, con conseguente sospensione dei procedimenti contro Alitalia.

In relazione a talune controversie comunque proposte *in loco*, Alitalia ha richiesto che i relativi crediti vengano fatti valere tramite insinuazione nella procedura di amministrazione straordinaria.

#### Canada

Il provvedimento emesso dalla competente Corte di Ontario, che impedisce l'inizio di azioni legali, anche di natura amministrativa, nei confronti di Alitalia, è tuttora in vigore e non sono state intentate azioni al fine di impugnare tale provvedimento o nei confronti di Alitalia.

Con riferimento ai creditori, tutti i reclami dei passeggeri per viaggi effettuati sino al 29 agosto 2008 sono stati inoltrati al Tribunale di Roma, per la relativa insinuazione al passivo di Alitalia.

Per quanto concerne i reclami successivi al 29 agosto 2008, essi saranno definiti mediante l'utilizzo di fondi locali, che risultano essere capienti rispetto agli importi richiesti. Successivamente il saldo sarà trasferito sui conti correnti della Procedura in Italia.

#### Israele

Il compenso del *local Trustee* pari a circa EUR 304.000 oltre iva (rimborsabile), è stato corrisposto. Sono stati pagati sostanzialmente tutti i debiti della *branch* ad eccezione di importi di modesta entità, ancora da corrispondere. Come sopra menzionato, è stata trasferita la maggior parte dei fondi. Vi è un residuo di circa EUR 180.000 che sarà trasferito all'esito della definizione di alcuni procedimenti contenziosi in corso, che impediscono il completamento della procedura di liquidazione della filiale locale.

### Inghilterra

Resta aperta ed è tuttora in corso la procedura di insolvenza secondaria della filiale di Alitalia nel Regno Unito, il cui liquidatore nominato dal giudice è il Sig. Ross Connock.

È in corso un procedimento, iniziato da parte del liquidatore locale, volto a determinare la competenza per il pagamento delle somme relative alla seconda *tranche* dei *compromise agreements*, stipulati da parte della Procedura. Il Commissario Straordinario si è costituito ed è rappresentato da corrispondenti locali.

## **2. La gestione del personale in Italia.**

### **Il personale dipendente**

In data 30 marzo 2010 è stata presentata al Ministero del Lavoro istanza di rinnovo semestrale (dal 14 aprile 2010 al 13 ottobre 2010 per Volare e dal 1 maggio 2010 al 31 ottobre 2010 per le altre quattro Società in Amministrazione Straordinaria) per la prosecuzione dell'erogazione dei trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, iniziata il 14 ottobre 2008, in favore del personale sospeso a zero ore (al 30 aprile 2010 n. 4.365 unità) in ciascuna delle cinque Società in Amministrazione Straordinaria.

Il Fondo Speciale per il Trasporto Aereo ha deliberato il relativo finanziamento per l'integrazione fino all'80% della retribuzione fino al 30 giugno 2010.

Si ricorda che, oltre al trattamento quadriennale (2008-2012) di Cassa Integrazione, la Legge 166/2008 prevede per il successivo triennio (2012-2015) la mobilità, anch'essa con integrazione fino all'80% della retribuzione da parte del Fondo Speciale del Trasporto Aereo presso l'INPS.

Per quanto riguarda invece la società Alitalia Maintenance Systems S.p.A., che non si trova in Amministrazione Straordinaria, continua ad applicarsi la Cassa Integrazione Straordinaria a rotazione per n. 55 unità complessive.

Complessivamente, dal 13 gennaio 2009 al 30 aprile 2010, si sono registrate in tutte le società n. 1.325 risoluzioni di rapporto di lavoro variamente motivate.

### **Il personale dirigente**

Allo stato attuale nessun dirigente risulta essere in attività, essendosi risolti gli ultimi rapporti di lavoro tra il 30 novembre 2009 ed il 13 febbraio 2010.

## **3. Il pagamento dei crediti in prededuzione del personale in Italia.**

Considerato l'andamento della progressiva realizzazione dell'attivo, il 30 aprile 2010 è stato avviato il processo di liquidazione dei crediti in prededuzione vantati dal personale.

Il personale interessato è quello che:

- ha risolto il rapporto di lavoro – a vario titolo – nell'arco temporale che va dalle rispettive date di apertura della procedura di amministrazione straordinaria (agosto/settembre 2008) al 28 febbraio 2010;
- al mese di febbraio 2010 è in CIGS od è stato temporaneamente sospeso dalla CIGS stessa, in quanto assunto presso altro datore di lavoro;
- abbia prestato servizio nelle Società in Amministrazione Straordinaria nel periodo considerato.

Oggetto della prededuzione sono stati i crediti riconducibili agli istituti contrattuali presi a riferimento, compensati con gli eventuali debiti contratti nello stesso periodo considerato.

#### **4. La gestione del personale estero.**

Con riferimento al completamento delle procedure necessarie per la cessazione del rapporto di lavoro del personale impiegato all'estero, già formalizzate nei mesi scorsi (allo stato attuale nessun dipendente risulta in forza), sono in corso - con il supporto degli studi legali locali - le attività di monitoraggio ed istruzione dei contenziosi.

Il consuntivo di spesa per Germania ("Fondo Fiduciario per il Piano Sociale") e Gran Bretagna (indennità dovute ai sensi dei "Compromise Agreements"), è ancora in corso di definizione. Debbono infatti essere risolti - con riferimento alla Germania - alcuni contenziosi pendenti con i dipendenti e, con riferimento al Regno Unito, la questione - oggetto di discussione con il liquidatore locale - relativa ai pagamenti effettuati (1<sup>a</sup> tranche) e da effettuarsi (2<sup>a</sup> tranche) agli ex dipendenti inglesi ai sensi dei "Compromise Agreements" stipulati dalla Procedura al momento della cessazione dei rapporti di lavoro nel gennaio 2009.

In relazione alle principali controversie pendenti con il personale all'estero, si rinvia al successivo paragrafo 5.

#### **5. L'evoluzione delle principali controversie.**

In aggiunta a quanto già indicato nel Programma e nelle precedenti relazioni trimestrali, si riporta qui di seguito (a) un aggiornamento sullo stato di talune controversie nel periodo di riferimento e (b) una sintesi di alcune ulteriori controversie di particolare rilevanza economica.

##### **Contenzioso giuslavoristico in Italia**

Continuano ad essere riassunti nei confronti del Commissario Straordinario i giudizi - di primo e secondo grado - interrotti con l'ammissione delle società del gruppo Alitalia alla procedura di amministrazione straordinaria e la successiva dichiarazione dello stato di insolvenza della stesse.

Si registra una pluralità di nuovi giudizi promossi nei confronti della Procedura, volti per lo più ad ottenere pronunce di accertamento della nullità e/o inefficacia dei termini apposti ai numerosi contratti a tempo determinato stipulati nel corso degli anni con alcune categorie di lavoratori (principalmente personale navigante ai sensi delle legge 368/2001) nonché sentenze di accertamento della sussistenza di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con conseguente condanna alla reintegra del ricorrente nel posto di lavoro, che nel caso di specie - cessata qualsiasi attività d'azienda in capo alle società del gruppo Alitalia in amministrazione straordinaria - comporterebbe la collocazione del lavoratore in CIGS.

Alcuni dipendenti – collocati in CIGS secondo quanto previsto dagli accordi sindacali del novembre 2008 – hanno promosso nei mesi scorsi azioni volte ad ottenere una sentenza costitutiva del rapporto di lavoro con CAI, in ragione della supposta violazione del proprio diritto ad essere assunti dalla nuova compagnia aerea in base alla norma di cui all'art. 2112 c.c.

Ad oggi, tutti i giudizi promossi sulla base dell'asserita violazione del disposto di cui all'art. 2112 c.c. si sono conclusi – seppur principalmente per motivi procedurali, essendo stati promossi davanti a giudici territorialmente incompetenti – con provvedimenti che hanno escluso la sussistenza di qualsiasi rapporto tra i vecchi dipendenti di Alitalia e la nuova compagnia aerea nonché il diritto di conseguirlo ex art. 2112 c.c., in ragione della espressa previsione normativa che esclude l'applicabilità della norma di cui sopra alla cessione del complesso di beni e contratti da Alitalia in amministrazione straordinaria a CAI.

Pronunce favorevoli sono state ottenute nell'ultimo periodo anche con riferimento al contenzioso che alcuni lavoratori – assunti inizialmente dalle società del gruppo Alitalia con una pluralità di contratti a tempo determinato – hanno promosso per vedersi riconoscere una anzianità di servizio risalente al primo rapporto a tempo determinato, con conseguente condanna della società resistente al pagamento di tutte le differenze retributive, alla regolarizzazione contributiva e al risarcimento del danno. Tali giudizi infatti - riassunti nei confronti del Commissario Straordinario limitatamente al capo di domanda relativo all'accertamento della nullità e/o inefficacia dei termini apposti ai contratti di lavoro stipulati dal ricorrente prima dell'assunzione a tempo indeterminato – sono stati dichiarati inammissibili ex art. 100 c.p.c., in ragione dell'intervenuta rinuncia dinanzi al giudice del lavoro delle domande dirette ad ottenere il pagamento di somme di denaro - di competenza del giudice fallimentare - e del conseguente difetto di un interesse concreto ad attuale posto a sostegno dell'unico capo di domanda conservato nel giudizio riassunto.

#### Contenzioso giuslavoristico in Tunisia – Sig. A. Krimi

Si segnala che la controversia con il Sig. A. Krimi, già descritta nelle precedenti relazioni trimestrali, si è conclusa e il liquidatore ha effettuato il pagamento in favore dell'ex dipendente di quanto disposto dalla Corte di Cassazione locale con sentenza definitiva, (circa EUR 690.000). A seguito di tale pagamento, il sig. Krimi ha rinunciato all'azione penale promossa contro il liquidatore locale e il Commissario Straordinario avente ad oggetto la legittimità dell'apertura della procedura di liquidazione locale.

#### Contenzioso giuslavoristico in Venezuela – Sig. M. Rebaudo

In data 14 ottobre 2009 si è tenuta la prima udienza relativa al giudizio instaurato presso i Tribunali venezuelani dal Sig. Rebaudo (ex dipendente assunto con contratto di lavoro danese, da ultimo espatriato in Venezuela e licenziato nel gennaio 2009) avente ad oggetto il pagamento di un importo pari a circa USD 330.000 a titolo di differenze retributive e indennità di fine rapporto da calcolarsi, a detta dell'ex dipendente, ai sensi della legge venezuelana anziché ai sensi della legge danese applicabile al suo rapporto di lavoro ed alla stregua della quale è stato altresì effettuato il licenziamento.

Stante la presenza in Venezuela di beni capienti rispetto ai crediti vantati dai creditori locali e al fine di accelerare il processo di trasferimento in Italia degli attivi (quelli

eccedenti le passività della filiale) presenti *in loco* da destinare alla massa, anche alla luce dei rischi di soccombenza rappresentati dai legali locali che assistono la Procedura in Venezuela, la Procedura sta valutando la possibilità e la convenienza di definire tale contenzioso in via transattiva per un importo che non superi US\$ 93,023.26 (pari a circa EUR 73.000,00 al tasso di cambio attuale).

La prossima udienza è prevista per il 25 maggio 2010.

#### Contenzioso giuslavoristico in Francia, Spagna, Belgio

In questi Paesi Comunitari le controversie vertono principalmente (i) sui licenziamenti per cessazione di attività (contestando l'efficacia degli atti di recesso per motivi formali o le modalità di calcolo adottate per la liquidazione delle competenze di fine rapporto, prevalentemente al fine di ottenere maggiori riconoscimenti economici) e (ii) sulla riqualificazione dell'operazione con CAI in termini di trasferimento d'azienda.

Attesa la scrupolosa applicazione delle leggi locali nonché degli accordi sindacali stipulati dalla Procedura in occasione delle procedure di licenziamento collettivo da ultimo effettuate nei rispettivi Paesi anche al fine di garantire il principio di discontinuità fra Alitalia e CAI che ne ha acquisito le attività, la Procedura segue con i legali locali lo *status* e l'evoluzione dei contenziosi allo scopo, ove possibile e nell'interesse della Procedura, di accelerare la definizione delle relative controversie.

#### Regno Unito - Compromise agreement

L'accordo concluso con i dipendenti nel Regno Unito prevedeva che le spettanze del personale fossero liquidate in due rate. La prima, pari a EUR 1.090.849 è stata pagata a suo tempo utilizzando le disponibilità della *branch* locale. La seconda, pari a circa EUR 406.000, doveva essere corrisposta entro aprile 2009, ma non è stata onorata dal liquidatore della procedura territoriale di insolvenza a seguito della sua nomina, con la conseguenza che i dipendenti locali stanno minacciando l'avvio di azioni legali.

E' quindi in corso una controversia con il liquidatore della filiale di Alitalia nel Regno Unito se il pagamento della seconda *tranche* dei *Compromise Agreements* debba essere eseguito dal Regno Unito o dall'Italia, in relazione alla quale è in corso un procedimento contenzioso, iniziato su istanza del liquidatore medesimo.

#### Giappone - Retirement allowance

Con lettera del 27 ottobre 2009 i legali dei dipendenti giapponesi hanno chiesto l'immediato pagamento, al di fuori del concorso e nel rispetto della *lex loci laboris*, della c.d. *retirement allowance* oltre interessi di mora (per EUR 3.123.375,71) relativamente a 77 *ex* dipendenti di Alitalia. La relativa richiesta è stata reiterata dai dipendenti giapponesi, a mezzo dei loro legali, con ulteriore comunicazione in data 19 aprile 2010. Tale istanza è all'esame della Procedura al fine di valutare la sussistenza dei presupposti e la misura dell'eventuale pagamento fuori concorso delle spettanze ai dipendenti nonché tutte le azioni opportune.

### Procedimenti delle filiali estere.

La gestione dei contenziosi delle singole filiali sta proseguendo, parte sotto la responsabilità dei precedenti avvocati che assistevano Alitalia ed in altra parte sotto la responsabilità dei nuovi avvocati cui è stata affidata la gestione della liquidazione delle predette filiali. Tali contenziosi riguardano, principalmente, richieste di pagamento di imposte da parte delle amministrazioni fiscali e richieste di risarcimento danni richiesti da parte dei passeggeri. La gestione di tali contenziosi sta contemplando la duplice esigenza di evitare il pagamento di importi rilevanti ma, al contempo, di definire le controversie pendenti, anche transattivamente, allo scopo di procedere con la chiusura delle filiali (e, dunque, trasferire le attività residue in Italia).

E' opportuno evidenziare che in India sono pendenti diverse cause, all'epoca affidate a tre studi legali locali. È stato recentemente definito un accordo con uno dei tre studi il quale assisterà la Procedura per alcuni dei contenziosi pendenti, unitamente alle attività necessarie alla chiusura della filiale e al rimpatrio dei fondi residui. Sono in corso accertamenti da parte della Procedura per verificare gli accordi economici a suo tempo presi con gli altri professionisti. Successivamente si valuteranno possibili negoziazioni per trovare un accordo su quanto dovuto e sul prosieguo dei mandati.

### Procedimento antitrust negli Stati Uniti

Prosegue il procedimento avviato nel 2006 dal *Department of Justice* degli Stati Uniti - già dettagliatamente descritto nella Prima Relazione Trimestrale - nei confronti di alcuni vettori aerei, tra i quali Alitalia, per violazione del diritto *antitrust* attraverso la partecipazione a un cartello avente ad oggetto la fissazione di un sovrapprezzo nel settore cargo. Alitalia è assistita dall'avv. Massamillo di New York, che ha avviato contatti con il *Department of Justice* per esplorare la possibilità di una soluzione che comporti una sanzione più limitata.

### Procedimenti antitrust in Venezuela e Corea

In relazione a due procedimenti avviati dalle locali autorità antitrust in Venezuela e Corea nei confronti di alcuni vettori aerei, tra i quali Alitalia, per violazione del diritto antitrust attraverso la partecipazione a un cartello nel settore cargo, la Società, anche attraverso i corrispondenti locali, è in contatto con le autorità competenti al fine di chiarire la posizione della Società ed esplorare la possibilità di essere estromessa dai procedimenti in esame, in considerazione dell'attuale situazione societaria.

### Procedimento antitrust in Brasile

Il *Secretariat of Economic Law* ("SDE" facente parte del Ministero della Giustizia brasiliano), al termine di un'istruttoria durata circa tre anni e mezzo, in data 30 dicembre 2009 ha espresso le proprie conclusioni in merito ad un presunto cartello nel settore cargo, posto in essere da una serie di compagnie aeree tra cui Alitalia (oltre a Deutsche Lufthansa AG, Lufthansa Cargo AG, Swiss International Airlines, American Airlines Inc., KLM - Companhia Real Holandesa de Aviação, Société Air France, ABSA Aerolíneas Brasileiras S.A., Varig Logística S.A. - Varig Log, United Airlines Inc.), richiedendo al *Council for Economic Defense* ("CADE", tribunale amministrativo con competenza a giudicare su istanza dello SDE e del *Secretariat of Economic Assessment*, "SEAE", facente parte del Ministero del Tesoro (che insieme ai due altri organi

costituisce il sistema *antitrust* brasiliano) la condanna di tali compagnie, e di alcuni loro rappresentanti, a sanzioni amministrative pecuniarie, per violazioni delle disposizioni *antitrust* in materia.

Il SEAE sta ancora valutando le conseguenze economiche relative a quanto accertato e depositerà le proprie conclusioni. I due pareri costituiranno quindi la base per la decisione finale del CADE, prevista tra circa 18/24 mesi.

La Procedura è attualmente assistita nel procedimento da un primario studio locale. Il rischio complessivo massimo a titolo di sanzioni, in caso di condanna, è di BRL 30 milioni, equivalenti a circa EUR 11,6 milioni.

#### Controversia tra Alitalia e Terra Sancta

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni trimestrali, è pendente innanzi alla Corte di Amman, in Giordania, una controversia avviata nel maggio del 2004 da Terra Sancta Tourist Co. che ha agito contro Alitalia chiedendo un risarcimento pari a JD 10.000.000 (che equivalgono a circa USD 14.250.000). Il titolo per cui è causa è rappresentato dalla violazione di un contratto con cui Alitalia avrebbe nominato l'attrice quale agente esclusivo per la Giordania. Alitalia ha a sua volta dedotto di vantare nei confronti di Terra Sancta un credito pari a USD 500.000, in quanto Terra Sancta non avrebbe pagato il prezzo dei biglietti che Alitalia aveva venduto.

La Corte non ha ancora deliberato in merito alle deduzioni prospettate dalle parti in causa. Successivamente alla recente messa in liquidazione della parte attrice, è in corso di valutazione l'opportunità di proseguire le attività relative alla difesa nel contenzioso, stante la difficoltà di eseguire con successo l'eventuale giudicato favorevole ed in considerazione degli onorari richiesti dal corrispondente locale, che ammontano a USD 110.000.

#### Controversia Alitalia/Maimex Far East Limited/Da Peng (Shanghai) Int'l Forwarding Co. Ltd

Con riferimento a tale contenzioso, già descritto nelle precedenti relazioni trimestrali, posto il rifiuto di Maimex di accettare la proposta transattiva, autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 26 novembre 2009, è in corso di definizione l'incarico relativo al contenzioso da instaurare sia a Hong Kong (r.a.s.) che nella Repubblica Popolare Cinese, che avrà inizio a breve.

#### Contenzioso amministrativo

Con riguardo ai procedimenti amministrativi già indicati nelle precedenti relazioni trimestrali, non si segnalano rilevanti evoluzioni occorse nel periodo di riferimento della presente relazione.

In particolare, non sono state ancora fissate le udienze innanzi alla Corte Costituzionale nei giudizi di legittimità costituzionale instaurati a seguito delle ordinanze di rimessione emesse dal Tar Lazio nn. 682 e 683/2009 nei giudizi di cui al reg. gen. nn. 1123/09, 1224/09 e 241/09, per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 10, del d.l. 28 agosto n. 134. convertito con modificazioni nella legge 27 ottobre 2008,

n. 166, nella parte in cui ha aggiunto il comma 4 *quiquies* dell'art. 4 del d.l. 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con modificazioni nella legge 39/2004.

Inoltre, con atto del 29 aprile 2010, la Procura Regionale presso la Corte dei Conti del Lazio ha reso noto alla gestione commissariale la citazione in giudizio di taluni ex amministratori e sindaci per il risarcimento del danno erariale, fissando l'udienza di discussione per il prossimo 28 ottobre 2010.

#### Contenzioso con Eurofly S.p.A.

Con riguardo ai nove giudizi di opposizione ai ricorsi per decreto ingiuntivo proposti da Alitalia per il pagamento di crediti vantati nei confronti di Eurofly S.p.A. per un importo complessivo di circa Euro 2.300.000, non si segnalano rilevanti evoluzioni occorse nel periodo di riferimento della presente relazione. I giudizi di opposizione pendono infatti innanzi ai Tribunali competenti in fase istruttoria.

#### Azioni risarcitorie, revocatorie e/o recuperatorie

Il Commissario Straordinario sta effettuando, insieme ai propri consulenti, le opportune valutazioni circa la possibilità di proporre azioni risarcitorie, revocatorie e/o recuperatorie a tutela degli interessi delle Società in Amministrazione Straordinaria.

Al riguardo, si informa che il Commissario Straordinario ha presentato ai Giudici Delegati una relazione in merito alla possibilità di proporre, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 347/2003, le azioni revocatorie previste dall'art. 91 del D.Lgs. n. 270/1999 (cosiddette azioni revocatorie aggravate infragruppo) per far dichiarare l'inefficacia delle operazioni compiute tra le cinque Società in Amministrazione Straordinaria anteriormente alla data dei rispettivi decreti di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, esaminando le principali operazioni di natura commerciale e finanziaria intercorse tra le Società in Amministrazione Straordinaria nel periodo di riferimento ed i profili di natura giuridica relativi alla possibilità di esperire azioni revocatorie nei confronti delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda, invece, le azioni da proporre nei confronti di soggetti terzi non facenti parte del Gruppo Alitalia, sono in corso le doverose verifiche e, all'esito, qualora ne ricorrano i presupposti, provvederà ad agire giudizialmente dandone apposita informativa al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Comitato di Sorveglianza.

Al riguardo, si rappresenta che – allo scopo di ricostruire le numerosissime operazioni di natura commerciale e finanziaria avvenute nel corso degli anni e che potrebbero essere oggetto di azioni revocatorie ovvero dalle quali potrebbero derivare azioni risarcitorie – la Procedura ha dato mandato ai propri *advisor* di svolgere tutte le opportune verifiche al fine di reperire la relativa documentazione contabile e contrattuale. Ciò ovviamente allo scopo di raccogliere la documentazione propedeutica all'esercizio di azioni da proporre nell'interesse della massa dei creditori.

In aggiunta a tali attività sussistono le seguenti specifiche questioni sulle quali la procedura ha già avviato i relativi rimedi.

#### 1) Azione revocatoria nei confronti di Credit Suisse International

Con riferimento alle attività pregresse relative alle operazioni in derivati tra Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.a. e Credit Suisse International, è stata proposta azione revocatoria ex artt. 67, comma primo n. 3, della legge fallimentare e 6, Decreto Legge n. 347/2003, avente ad oggetto il contratto di garanzia finanziaria denominato Credit Support Annex, sottoscritto da Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.a. e Credit Suisse International.

Dall'esito positivo di tale azione conseguirebbe l'obbligo a carico di Credit Suisse International di restituire alla gestione commissariale la somma – pari a € 42.236.085,00 – ricevuta da Alitalia ai sensi del Credit Support Annex, oltre interessi e rivalutazione.

## 2) Azioni risarcitorie relative al jet-fuel ed alle airport fee.

Per quanto riguarda i rimedi e le azioni risarcitorie che la Procedura ha avviato si segnalano, per la loro rilevanza economica, le azioni da proporre in ragione dei danni subiti per violazioni del diritto della concorrenza nel mercato della fornitura di carburante per aviazione (“jet-fuel”) e della disciplina regolamentare relativa ai canoni aeroportuali/airport fee indebitamente versati alle società con le quali esisteva un rapporto di fornitura di jet-fuel.

A) Per quanto riguarda, innanzitutto, la questione del “jet-fuel”, si rappresenta che Alitalia ha già inviato alle compagnie petrolifere coinvolte richiesta di risarcimento dei danni subiti a causa delle condotte anticoncorrenziali da queste poste in essere dal 1991 al 2006 in violazione dell'articolo 81 CE (ora articolo 101 TFUE).

In particolare, la richiesta di risarcimento si fonda sulle risultanze del provvedimento n. 15604 emesso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 14 giugno 2006 (successivamente confermato dal giudice amministrativo di primo e secondo grado), con il quale si è accertato che le compagnie petrolifere hanno realizzato una fattispecie di intesa complessa e continuata, in violazione dell'articolo 81 CE, che ha avuto per oggetto, nonché per effetto, l'impedimento posto all'ingresso di nuovi operatori nel mercato della fornitura del jet-fuel, includendo tra questi anche i vettori aerei intenzionati ad intraprendere l'autofornitura e la ripartizione del mercato della fornitura di jet-fuel al fine di ottenere una stabilizzazione delle rispettive quote di mercato, coordinando le rispettive strategie in occasione delle gare per la fornitura di jet-fuel indette dai vari vettori aerei.

Considerato che nessuna delle compagnie petrolifere ha aderito alla richiesta di risarcimento formulata da Alitalia, la Procedura intende avviare apposite azioni innanzi al giudice ordinario al fine di ottenere il ristoro dei pregiudizi subiti.

B) In ordine alla questione dei canoni aeroportuali/airport fee indebitamente versati, invece, la Procedura intende richiedere alle società con le quali esisteva un rapporto di fornitura di jet-fuel la restituzione delle somme indebitamente versate a titolo di canone aeroportuale dal 1997 al 12 gennaio 2009. La richiesta di ripetizione si fonda sul fatto che la componente airport fee ha un fondamento illegittimo e illecito per violazione della disciplina regolamentare (tra gli altri, la direttiva 96/97/CE, il Decreto Legislativo n. 18 del 1999 e il Decreto Legge n. 203 del 2005) e delle regole a tutela della libera concorrenza (articolo 102 TFUE).

Ovviamente, affinché le azioni giudiziarie possano avere esito positivo, si rende necessario raccogliere e ricostruire dettagliatamente tutta la documentazione economica e contabile relativa all'acquisto del *jet-fuel* ed al pagamento delle *airport fee* nel periodo di riferimento. Per questa attività sarà quindi necessario per la Procedura avvalersi del supporto professionisti contabili al fine di ricavarne tutti i dati rilevanti per proporre le predette azioni nell'interesse della massa dei creditori.

3) Iniziative di recupero delle somme nei confronti del sistema aeroportuale.

Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.a. in amministrazione straordinaria ha valutato l'opportunità di promuovere talune azioni per il recupero dei maggiori esborsi effettuati nel passato nei confronti del sistema aeroportuale. Trattasi, in particolare:

- i) dell'azione nei confronti della SEA di Milano per il recupero delle differenze pagate in eccesso per i servizi di sicurezza negli anni 2003, 2004 e 2005;
- ii) delle azioni di recupero delle maggiorazioni notturne percepite dai gestori aeroportuali sui diritti di approdo e decollo nel periodo dal 2000 al 31 dicembre 2005;
- iii) delle azioni di recupero della differenza tra diritti di approdo e decollo in ambito EU ed extra UE, applicati ai voli di Alitalia con la Svizzera, nel periodo a partire dall'anno 2000 e sino alla cessazione delle operazioni di volo da parte di Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.a.

## 6. I rapporti con le autorità di vigilanza.

### Tribunale

Con decreto emesso in data 10 marzo 2010, i Giudici Delegati hanno richiesto al Commissario Straordinario di depositare:

- a) *“un prospetto nel quale siano evidenziati i finanziamenti alle società del gruppo, effettuati avvalendosi dei mezzi finanziari ai sensi del D.L. 23.12.2003 n. 347 art. 3 e ss;”*
- b) *“un prospetto nel quale le istanze di ammissione allo stato passivo indicate dal consulente siano integrate con gli importi a credito e a debito maturati nel periodo della gestione interinale, evidenziando analiticamente anticipazioni o finanziamenti eseguiti infragruppo”;*
- c) *“un prospetto contabile nel quale sia evidenziato, per ciascuna società del gruppo, l'andamento economico del periodo della gestione commissariale fino al 12 gennaio 2009, al netto degli acconti versati da CAI ex DPMC 1.12.2008, distinguendo tra il periodo con oneri a carico dell'a.s. ed periodo con oneri a carico di CAI limitatamente al perimetro oggetto di cessione”;*
- d) *“una relazione relativa al periodo con oneri a carico di CAI nella quale siano illustrati:  
- i criteri e le operazioni contabili utilizzati per la determinazione del risultato della gestione dei complessi di beni e contratti ceduti;  
- gli accordi di conciliazione in base ai quali le società in a.s. e CAI hanno raggiunto un'intesa in merito alla determinazione dei conguagli rispetto delle somme anticipate da CAI”.*

Il Commissario Straordinario ha provveduto a depositare la documentazione richiesta con note del 26 marzo 2010 e del 26 aprile 2010.

In ottemperanza alle relative richieste, il Commissario Straordinario ha altresì provveduto a presentare ai Giudici Delegati:

- i) una relazione informativa in merito agli accolti dei debiti delle Società in Amministrazione Straordinaria compiuti da CAI nell'ambito dell'operazione di cessione dei complessi di beni e contratti relativi all'attività di trasporto aereo, illustrando la *ratio* degli accolti, i criteri di individuazione dei debiti trasferiti, le modalità di trasferimento dei debiti, le verifiche contabili effettuate ed i relativi profili di natura giuridica;
- ii) una relazione in merito alla possibilità di proporre azioni revocatorie rispetto alle operazioni infragruppo (cfr. precedente paragrafo 5).

Con decreto emesso in data 29 marzo 2010, il Dr. Gentili, Giudice Delegato della procedura di Alitalia, ha nominato quale curatore speciale della Società Aviofin S.p.A. in liquidazione l'Avv. Prof. Giovanni Serges.

**7. La tutela degli obbligazionisti ed azionisti.**

Come indicato nelle precedenti relazioni trimestrali, la legge n. 33/2009 e la legge n. 102/2009 hanno attribuito ai titolari di azioni ed obbligazioni emesse da Alitalia il diritto di cedere, ricorrendone i presupposti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze i titoli emessi da Alitalia a fronte di titoli di Stato.

Al riguardo, si informa che sono pervenute all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di Alitalia le adesioni allo scambio tra titoli Alitalia e titoli di Stato di nuova emissione, inviate dagli aventi diritto per il tramite degli intermediari finanziari. Il quantitativo di titoli obbligazionari offerti per lo scambio si attesta in circa 583.500.000 obbligazioni, appartenenti a 23.355 soggetti. Tali richieste sono attualmente oggetto di analisi e all'esito sarà comunicato il numero definitivo.

## V. LA SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO.

### 1. Premessa.

Al fine di completare la presente illustrazione, si riportano nei paragrafi seguenti, per ciascuna delle Società in Amministrazione Straordinaria, i prospetti di rendiconto finanziario e di conto economico relativi al periodo della gestione commissariale che va dalla data di apertura delle procedure al 31 marzo 2010 e, quindi, in particolare:

- per Alitalia, dal 29 agosto 2008 al 31 marzo 2010;
- per Alitalia Servizi, dal 16 settembre 2008 al 31 marzo 2010;
- per Alitalia Airport, dal 16 settembre 2008 al 31 marzo 2010;
- per Alitalia Express, dal 15 settembre 2008 al 31 marzo 2010;
- per Volare, dal 15 settembre 2008 al 31 marzo 2010.

Si riportano, inoltre, i prospetti di stato patrimoniale delle Società in Amministrazione Straordinaria alla data del 31 marzo 2010.

Si ricorda che, allo scopo di assicurare la continuità e la comparabilità con i prospetti contabili presentati nel Programma e come ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni trimestrali, tali documenti contabili sono stati redatti in base agli stessi principi di redazione e criteri di valutazione adottati per gli analoghi prospetti presentati nel Programma e nelle precedenti relazioni trimestrali.

Si rammenta che, trattandosi di bilanci redatti secondo criteri di "funzionamento", le situazioni patrimoniali non sono espressive di valori di "liquidazione" in quanto gli elementi dell'attivo non sono rappresentati necessariamente a valori di realizzo ed, inoltre, quelli del passivo non sono rappresentati necessariamente a valori di estinzione.

Per facilitare la comprensione dei prospetti contabili presentati, si ritiene utile, in premessa, riassumere sinteticamente i principali eventi che nel periodo della gestione commissariale, fino al 31 marzo 2010, hanno avuto un significativo impatto sugli andamenti finanziari, economici e patrimoniali:

- 1) fino al 30 novembre 2008, le Società in Amministrazione Straordinaria hanno assicurato la prosecuzione del servizio pubblico di trasporto aereo e dei servizi ad esso correlati, sostenendone i relativi oneri economici;
- 2) dal 1 dicembre 2008 al 12 gennaio 2009 (termine iniziale di efficacia della cessione dei complessi di beni e contratti a CAI), benché la gestione dell'attività di trasporto aereo sia rimasta in capo alle Società in Amministrazione Straordinaria, ai sensi degli accordi con CAI ed in conformità al disposto del DPCM del 1 dicembre 2008, gli effetti economici connessi alla prosecuzione dell'attività di servizio pubblico di trasporto aereo da parte delle Società in Amministrazione Straordinaria, direttamente o indirettamente riferibili ai beni e rapporti oggetto del Contratto di Cessione, sono stati a carico di CAI. Da ciò consegue che:

- a) il risultato economico derivante dalla gestione del perimetro ceduto durante il periodo dal 1 dicembre 2008 al 12 gennaio 2009 è stato posto a carico di CAI;
- b) come ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni trimestrali, CAI ha versato in via provvisoria e a titolo di acconto la somma complessiva di Euro 86.000.000,00 quale anticipo per la "copertura" della perdita stimata delle Società in Amministrazione Straordinaria nel suddetto periodo (in particolare, tale somma è stata versata nelle seguenti modalità: Euro 76.517.000,00 ad Alitalia; Euro 4.660.000,00 ad Alitalia Servizi; Euro 490.000,00 ad Alitalia Airport; Euro 1.635.000,00 ad Alitalia Express ed Euro 2.698.000,00 a Volare);
- c) a seguito delle attività descritte nelle precedenti relazioni trimestrali, sono stati definiti: (i) i risultati economici della gestione del perimetro oggetto del Contratto di Cessione e i conseguenti conguagli a favore o a carico delle Società in Amministrazione Straordinaria, (ii) la quota differita dei corrispettivi dovuti per le cessioni dei complessi di beni e contratti a CAI e (iii) parte delle ulteriori partite finanziarie di dare e avere (*wrong pocket*);
- 3) dal 12 gennaio 2009 (termine iniziale di efficacia della cessione dei complessi di beni e contratti a CAI) l'attività di volo non è stata più esercitata dalla Procedura; pertanto, è di tutta evidenza che dal 12 gennaio 2009 al 31 marzo 2010 i prospetti contabili riflettono la gestione delle attività residue ancora in capo alla Procedura, costituite principalmente dal settore della manutenzione pesante e dalla complessa attività necessaria ai fini della dismissione dei beni residui;
- 4) per chiarezza di esposizione, si precisa che i valori allocati tra le passività delle situazioni patrimoniali attengono a pretese comprensive dei debiti sorti in epoca precedente all'apertura della procedura che non sono stati rettificati alla luce delle risultanze emergenti dai distinti procedimenti di formazione degli stati passivi in quanto tuttora pendenti;
- 5) si rappresenta, infine, che nel trimestre gennaio-marzo 2010 i rendiconti di Alitalia Servizi recepiscono gli effetti dell'incasso di Euro 3.625.000, quale seconda rata del corrispettivo della cessione (effettuata il 1 aprile 2009) a CargoItalia S.p.A. della cosiddetta divisione *full cargo*.

\*\*\*\*\*

Prima di procedere alla esposizione dei documenti contabili, si precisa che i suddetti prospetti sono da considerarsi, come i precedenti, provvisori e passibili di aggiornamenti. Pertanto, il Commissario Straordinario si riserva di aggiornarli qualora, alla luce di verifiche ancora in corso e di nuove evidenze documentali, dovesse ravvisarsi l'esigenza di una loro revisione.

Come già indicato nel Programma e nelle precedenti relazioni trimestrali, resta inoltre inteso che quanto riportato nel presente documento non potrà in alcun modo, nemmeno implicitamente, costituire o essere utilizzato da creditori o terzi quale riconoscimento o

accertamento di debiti e/o obbligazioni delle Società in Amministrazione Straordinaria e/o di qualsiasi altro diritto o pretesa di terzi e/o quale rinuncia o transazione delle Società in Amministrazione Straordinaria rispetto a qualsiasi diritto o pretesa nei confronti di terzi.

## 2. L'andamento finanziario.

Si illustrano di seguito i prospetti di rendiconto finanziario relativi al periodo della gestione commissariale che va dalla data di apertura delle procedure al 31 marzo 2010:

*Alitalia*

(in migliaia)

	2008	2009	2010	2010	2010	2010
<b>Liquidità e crediti finanziari a breve termine</b>	<b>258.917</b>	<b>308.721</b>	<b>323.287</b>	<b>348.649</b>	<b>357.873</b>	<b>258.917</b>
Ricavi del traffico			650	0	0	914.164
Altri ricavi e altri proventi straordinari	913.514	0	0	0	0	0
Costi per materie prime e consumo	185.056	0	367	3.940	238	189.600
Costi per servizi	(324.448)	0	0	0	(3)	(324.451)
Costi del personale	(694.881)	(1.711)	(3.208)	(2.410)	(1.505)	(703.715)
Altri costi	(183.806)	(408)	(2.694)	(1.534)	(1.954)	(190.306)
Integrazione costi - ricavi periodi precedenti	(37.930)	690	0	0	0	(37.240)
Proventi CAI ex DPCM 01.12.2008		(5.885)	(21.212)	4.303	(680)	(23.474)
Variazione del circolante	0	0	37.790	0	0	37.790
Accanto CAI ex DPCM 01.12.2008	62.248	21.880	59.260	(23.990)	9.250	128.648
Accanto CAI ex DPCM 01.12.2008	76.517	0	(76.517)	0	0	0
<b>Cash flow di esercizio</b>	<b>(3.738)</b>	<b>14.546</b>	<b>(5.474)</b>	<b>(9.692)</b>	<b>5.346</b>	<b>(8.964)</b>
Attività di investimento/disinvestimento	53.534	0	30.836	28.110	0	112.488
<b>Cash flow di esercizio e di investimento/disinvestimento</b>	<b>49.804</b>	<b>14.546</b>	<b>25.362</b>	<b>8.428</b>	<b>5.346</b>	<b>103.524</b>
Attività di finanziamento	0	0	0	0	0	0
<b>Cash flow di periodo</b>	<b>49.804</b>	<b>14.546</b>	<b>25.362</b>	<b>8.428</b>	<b>5.346</b>	<b>103.524</b>
<b>Liquidità e crediti finanziari a breve termine</b>	<b>308.721</b>	<b>323.287</b>	<b>348.649</b>	<b>357.873</b>	<b>362.421</b>	<b>362.421</b>

(in migliaia)

	2008	2009	2010	2010	2010	2010
<b>Liquidità e crediti finanziari a breve termine</b>	<b>14.222</b>	<b>33.867</b>	<b>23.247</b>	<b>22.476</b>	<b>55.183</b>	<b>14.222</b>
Ricavi vendite e prestazioni						
Altri ricavi operativi e altri proventi straordinari	124.281	8.620	4.981	189	0	138.071
Costi per acquisti materiali	9.278	4.793	358	0	311	14.740
Costi per servizi	(9.996)	(3.995)	0	0	0	(13.991)
Costi del personale	(68.289)	(654)	(934)	(630)	(484)	(70.991)
Altri costi	(42.727)	(601)	(1.630)	(1.372)	(1.577)	(47.930)
Proventi CAI ex DPCM 01.12.2008	(17.237)	(8.251)	(5.430)	0	0	(30.918)
Integrazione costi - ricavi periodi precedenti			4.370	0	0	4.370
Variazione del circolante		(2.198)	(2.559)	4.647	(2.166)	(2.276)
Accanto CAI ex DPCM 01.12.2008	(952)	(9.136)	2.308	(396)	2.198	(5.577)
Accanto CAI ex DPCM 01.12.2008	4.660	0	(4.660)	0	0	0
<b>Cash flow di esercizio</b>	<b>(982)</b>	<b>(11.422)</b>	<b>(3.225)</b>	<b>2.438</b>	<b>(1.718)</b>	<b>(14.909)</b>
Attività di investimento/disinvestimento	19.829	3.600	455	30.270	3.625	57.779
<b>Cash flow di esercizio e di investimento/disinvestimento</b>	<b>18.847</b>	<b>(7.822)</b>	<b>(2.771)</b>	<b>32.708</b>	<b>1.907</b>	<b>42.870</b>
Attività di finanziamento	0	0	0	0	0	0
<b>Cash flow di periodo</b>	<b>18.847</b>	<b>(7.822)</b>	<b>(2.771)</b>	<b>32.708</b>	<b>1.907</b>	<b>42.870</b>
<b>Liquidità e crediti finanziari a breve termine</b>	<b>33.069</b>	<b>23.247</b>	<b>22.476</b>	<b>55.183</b>	<b>57.092</b>	<b>57.092</b>

**Alitalia Airport**

(euro migliaia)

	2008	2007	2006	2005	2004	2003
<b>Liquidità e crediti finanziari a breve termine</b>	<b>2.595</b>	<b>8.536</b>	<b>7.639</b>	<b>3.814</b>	<b>7.201</b>	<b>7.599</b>
Ricavi vendite e prestazioni	44.883	0	0	0	0	44.883
Altri ricavi operativi e altri proventi	1.391	0	98	22	5	1.514
Costi per acquisti	(959)	0	0	0	0	(959)
Costi per servizi	(8.773)	(171)	(218)	(174)	(263)	(9.599)
Costi del personale	(37.091)	(1.530)	(757)	(530)	(494)	(40.431)
Altri costi	(7.120)	0	0	0	0	(7.120)
Integrazione costi - ricavi periodi precedenti	0	(1.542)	(278)	(678)	(117)	(2.617)
Proventi CAI ex DPCM 01.12.2008	0	0	3.130	0	0	3.130
Variazione del circolante	10.981	2.386	(5.330)	(154)	184	8.067
Accanto CAI ex DPCM 01.12.2008	490	0	(490)	0	0	0
<b>Cash flow di esercizio</b>	<b>3.802</b>	<b>(877)</b>	<b>(3.845)</b>	<b>(1.523)</b>	<b>(687)</b>	<b>(3.130)</b>
Attività di investimento/disinvestimento	2.139	0	0	4.910	0	7.049
<b>Cash flow di esercizio e di investimento/disinvestimento</b>	<b>5.941</b>	<b>(877)</b>	<b>(3.845)</b>	<b>3.387</b>	<b>(687)</b>	<b>3.919</b>
Attività di finanziamento	0	0	0	0	0	0
<b>Cash flow di periodo</b>	<b>5.941</b>	<b>(877)</b>	<b>(3.845)</b>	<b>3.387</b>	<b>(687)</b>	<b>3.919</b>
<b>Liquidità e crediti finanziari a breve termine</b>	<b>8.536</b>	<b>7.639</b>	<b>3.814</b>	<b>7.201</b>	<b>6.514</b>	<b>6.514</b>

**Alitalia Express**

(euro migliaia)

	2008	2007	2006	2005	2004	2003
<b>Liquidità e crediti finanziari a breve termine</b>	<b>687</b>	<b>6.764</b>	<b>6.738</b>	<b>6.698</b>	<b>23.423</b>	<b>687</b>
Ricavi e altri proventi	26.912	0	0	0	43	26.955
Costi per materiali tecnici	(8.810)	0	0	0	0	(8.810)
Costi per servizi e godimento beni terzi	(23.789)	(529)	(665)	(390)	(294)	(25.667)
Costi del personale	(7.358)	(36)	(278)	(174)	(83)	(7.920)
Altre spese operative e altri oneri straordinari	2.228	0	(22)	(4)	0	2.202
Integrazione costi - ricavi periodi precedenti	0	(715)	508	104	31	(72)
Proventi CAI ex DPCM 01.12.2008	0	0	4.065	0	0	4.065
Variazione del circolante	11.298	1.254	(4.459)	1.359	222	9.674
Accanto CAI ex DPCM 01.12.2008	1.635	0	(1.635)	0	0	0
<b>Cash flow di esercizio</b>	<b>2.116</b>	<b>(26)</b>	<b>(2.486)</b>	<b>895</b>	<b>(81)</b>	<b>418</b>
Attività di investimento/disinvestimento	3.975	0	2.356	15.920	0	22.251
<b>Cash flow di esercizio e di investimento/disinvestimento</b>	<b>6.091</b>	<b>(26)</b>	<b>(130)</b>	<b>16.815</b>	<b>(81)</b>	<b>22.669</b>
Attività di finanziamento	(14)	0	0	0	0	(14)
<b>Cash flow di periodo</b>	<b>6.077</b>	<b>(26)</b>	<b>(130)</b>	<b>16.815</b>	<b>(81)</b>	<b>22.655</b>
<b>Liquidità e crediti finanziari a breve termine</b>	<b>6.764</b>	<b>6.738</b>	<b>6.698</b>	<b>23.423</b>	<b>23.342</b>	<b>23.342</b>

*Valore*

(euro migliaia)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
<b>Liquidità e crediti finanziari a breve termine</b>	<b>1.105</b>	<b>18.745</b>	<b>18.960</b>	<b>19.788</b>	<b>36.980</b>	<b>1.105</b>
Ricavi e altri proventi						
Costi per acquisti	43.780	21	54	27	25	43.907
Costi per servizi	(11.410)	0	0	0	0	(11.410)
Costi del personale	(28.414)	(583)	(623)	(753)	(348)	(30.721)
Altri costi	(4.871)	(248)	(188)	(173)	(75)	(5.555)
Proventi CAI ex DPCM 01.12.2008	(6.623)	199	0	0	(15)	(6.436)
Integrazione costi - ricavi periodi precedenti	0	0	3.056	0	0	3.056
Variazione del circolante	0	0	0	0	(922)	(922)
Acconto CAI ex DPCM 01.12.2008	7.479	822	1.227	91	772	10.391
	2.698	0	(2.698)	0	0	0
<b>Cash flow di esercizio</b>	<b>2.642</b>	<b>211</b>	<b>828</b>	<b>(800)</b>	<b>(563)</b>	<b>2.310</b>
Attività di investimento/disinvestimento						
	15.002	0	0	18.000	0	33.002
<b>Cash flow di esercizio e di investimento/disinvestimento</b>	<b>17.644</b>	<b>211</b>	<b>828</b>	<b>17.192</b>	<b>(563)</b>	<b>35.312</b>
Attività di finanziamento						
	0	0	0	0	0	0
<b>Cash flow di periodo</b>	<b>17.644</b>	<b>211</b>	<b>828</b>	<b>17.192</b>	<b>(563)</b>	<b>35.312</b>
<b>Liquidità e crediti finanziari a breve termine</b>	<b>18.745</b>	<b>18.960</b>	<b>19.788</b>	<b>36.980</b>	<b>36.417</b>	<b>36.417</b>

### 3. L'andamento economico.

Si illustrano di seguito i prospetti di rendiconto economico relativi al periodo della gestione commissariale che va dalla data di apertura delle procedure al 31 marzo 2010:

#### *Alitalia*

(euro migliaia)

	2009	2008	2007	2006
Ricavi del traffico	914.164	0	0	914.164
Altri ricavi operativi e proventi straordinari	248.999	(16)	74	249.057
<b>Valore della produzione</b>	<b>1.163.163</b>	<b>(16)</b>	<b>74</b>	<b>1.163.221</b>
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(522.250)	0	(3)	(522.253)
Spese per servizi	(717.027)	(528)	(1.505)	(719.060)
Costi per il personale	(204.639)	0	(1.954)	(206.593)
Ammortamenti e svalutazioni	(113.997)	0	0	(113.997)
Altre spese operative e oneri straordinari	(608.907)	(352)	0	(609.259)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(2.166.821)</b>	<b>(880)</b>	<b>(3.462)</b>	<b>(2.171.163)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.003.658)</b>	<b>(896)</b>	<b>(3.388)</b>	<b>(1.007.942)</b>
Proventi ex DPCM 01.12.2008	37.790	0	0	37.790
Proventi da attivita' di investimento	271	216	164	651
Proventi (oneri) finanziari	18.339	0	0	18.339
0	0	0	0	
<b>Risultato del periodo (prima delle imposte)</b>	<b>(947.258)</b>	<b>(680)</b>	<b>(3.224)</b>	<b>(951.162)</b>

#### *Alitalia Servizi*

(euro migliaia)

	2009	2008	2007	2006
Ricavi	144.015	(1.874)	0	142.141
Altri ricavi operativi e proventi straordinari	19.595	248	311	20.154
<b>Valore della produzione</b>	<b>163.610</b>	<b>(1.626)</b>	<b>311</b>	<b>162.295</b>
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(21.643)	0	0	(21.643)
Spese per servizi	(75.516)	(599)	(484)	(76.599)
Costi per il personale	(46.426)	0	(1.577)	(48.003)
Ammortamenti e svalutazioni	(9.263)	0	0	(9.263)
Altre spese operative e altri oneri straordinari	(161.665)	0	0	(161.665)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(314.514)</b>	<b>(599)</b>	<b>(2.061)</b>	<b>(317.174)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(150.904)</b>	<b>(2.225)</b>	<b>(1.750)</b>	<b>(154.879)</b>
Proventi da attivita' di investimento	129	0	0	129
Proventi CAI ex DPCM 01.12.2008	4.370	0	0	4.370
Proventi (oneri) finanziari	(3.804)	59	0	(3.745)
Altri proventi (oneri)	(958)	0	0	(958)
Retifiche di valore da attivita' finanziaria	(39.726)	0	0	(39.726)
Proventi (oneri) straordinari	3.122	0	0	3.122
0	0	0	0	
<b>Risultato del periodo (prima delle imposte)</b>	<b>(187.771)</b>	<b>(2.166)</b>	<b>(1.750)</b>	<b>(191.687)</b>

**Alitalia Airport**

(euro migliaia)

Ricavi				
Altri ricavi operativi e proventi straordinari	44.883	0	0	44.883
Valore della produzione	1.397	0	1	1.398
	<b>46.280</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>46.281</b>
Consumi di materie prime e materiali di consumo				
Spese per servizi	(961)	0	0	(961)
Costi per il personale	(10.113)	(119)	(263)	(10.495)
Ammortamenti e svalutazioni	(41.429)	0	(494)	(41.923)
Altre spese operative e altri oneri straordinari	(1.659)	0	0	(1.659)
Totale costi operativi	(75.560)	0	0	(75.560)
Risultato operativo	(29.280)	(119)	(757)	(30.156)
Proventi CAI ex DPCM 01.12.2008				
Proventi (oneri) finanziari	3.130	0	0	3.130
Altri proventi (oneri)	(381)	0	4	(377)
Proventi (oneri) straordinari	(503)	0	0	(503)
	33	0	0	33
Risultato del periodo (prima delle imposte)	(27.002)	(119)	(753)	(27.873)

**Alitalia Express**

(euro migliaia)

Ricavi				
Altri ricavi operativi e proventi straordinari	28.454	0	0	28.454
Valore della produzione	821	0	8	829
	<b>29.275</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>29.283</b>
Consumi di materie prime e materiali di consumo				
Spese per servizi	(13.797)	0	0	(13.797)
Costi per il personale	(25.336)	31	(294)	(25.599)
Ammortamenti e svalutazioni	(8.079)	0	(83)	(8.162)
Altre spese operative e altri oneri straordinari	(4.184)	0	0	(4.184)
Totale costi operativi	(51.346)	31	(377)	(51.494)
Risultato operativo	(21.873)	31	(369)	(22.211)
Proventi CAI ex DPCM 01.12.2008				
Proventi (oneri) finanziari	4.065	0	0	4.065
Altri proventi (oneri)	(120)	0	20	(100)
Proventi (oneri) straordinari	4	0	15	19
	0	0	0	0
Risultato del periodo (prima delle imposte)	(17.923)	31	(334)	(18.226)

**Valore***(euro migliaia)*

Ricavi	32.217	0	0	32.217
Altri ricavi operativi e proventi straordinari	12.968	0	18	12.986
<b>Valore della produzione</b>	<b>45.185</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>45.203</b>
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(11.410)	0	0	(11.410)
Spese per servizi	(30.373)	(617)	(348)	(31.338)
Costi per il personale	(5.480)	0	(75)	(5.555)
Ammortamenti e svalutazioni	(530)	0	0	(530)
Altre spese operative e altri oneri straordinari	(7.246)	(305)	(15)	(7.566)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(55.039)</b>	<b>(922)</b>	<b>(438)</b>	<b>(56.399)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(9.854)</b>	<b>(922)</b>	<b>(420)</b>	<b>(11.196)</b>
Proventi CAI ex DPCM 01.12.2008	3.056	0	0	3.056
Proventi (oneri) finanziari	1.140	0	7	1.147
Altri proventi (oneri)	(226)	0	0	(226)
<b>Risultato del periodo (prima delle imposte)</b>	<b>(5.884)</b>	<b>(922)</b>	<b>(413)</b>	<b>(7.219)</b>

#### 4. Le situazioni patrimoniali.

Si riportano, infine, le situazioni patrimoniali delle Società in Amministrazione Straordinaria al 31 marzo 2010:

<i>(euro migliaia)</i>			
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni Materiali	64.462	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Immobilizzazioni Immateriali	0	Capitale	(1.421.363)
Immobilizzazioni Finanziarie	0	Riserva di capitale	1.297.300
Crediti	64.462	Altre riserve	6
Partecipazioni	57.621	Utili (perdite) del periodo di gest. commissariale	(286.136)
	6.841	Utili (perdite) portate a nuovo il 29.08.2008	(951.162)
			(1.481.571)
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	762.534	<b>FONDO IMPOSTE E ACCANTONAMENTI</b>	170.747
Crediti commerciali e diversi	254.757	<b>TFR E ALTRI BENEFICI AI DIPENDENTI</b>	145.693
Disponibilità liquide	331.515	<b>PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	811.246
Crediti tributari	21.150	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	
Credito vs CAI	80.857	Debiti commerciali e diversi	811.160
Attività classificate come detenute per la vendita	74.255	Debiti tributari	9.492
		<b>PRESTITO PONTE DELLO STATO</b>	309.711
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>826.996</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>826.996</b>

<i>(euro migliaia)</i>			
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni Materiali	14.625	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Immobilizzazioni Immateriali	0	Capitale	39.121
Immobilizzazioni Finanziarie	0	Utili (perdite) del periodo di gest. commissariale	303.031
Partecipazioni	14.625	Utili (perdite) portate a nuovo il 16.09.2008	(191.687)
Altre	9.428		(72.223)
	5.197	<b>FONDI RISCHI ED ONERI</b>	22.617
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	339.720	<b>TFR</b>	66.694
Rettencenze	26.325	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	
Crediti commerciali e diversi	224.946	Debiti verso banche	225.913
Crediti tributari	4.760	Debiti commerciali e diversi	74.285
Disponibilità liquide	56.048	Debiti tributari	145.557
Attività classificate come detenute per la vendita	27.641	Debiti verso Istituti di previdenza	4.846
			1.225
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>354.345</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>354.345</b>

(euro migliaia)

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	
Immobilitazioni Materiali	38.198
Immobilitazioni Immateriali	0
Immobilitazioni Finanziarie	0
<i>Crediti</i>	30.190
	30.190
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	
Crediti commerciali e diversi	50.005
Crediti tributari	40.562
Disponibilita' liquide	2.929
	6.514

**TOTALE ATTIVO** 80.195

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Capitale	(22.575)
Riserva legale	10.000
Altre riserve	27
Utili (perdite) del periodo di gest. commissariale	5.666
Utili (perdite) portate a nuovo il 16.09.2008	(27.873)
	(10.395)

**FONDI RISCHI ED ONERI** 2.940  
**TFR** 35.284

<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	
Debiti commerciali e diversi	64.546
Debiti tributari	56.241
Debiti verso Istituti di previdenza	4.361
	3.944

**TOTALE PASSIVO** 80.195

(euro migliaia)

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	
Immobilitazioni Materiali	115
Immobilitazioni Immateriali	0
Immobilitazioni Finanziarie	0
<i>Crediti</i>	115
	115
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	
Rimanenze	57.806
Crediti commerciali e diversi	8.598
Crediti tributari	3.115
Disponibilita' liquide	1.125
Attività classificate come detenute per la vendita	23.342
	21.626

**TOTALE ATTIVO** 57.921

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Capitale	(6.544)
Altre riserve	23.400
Utili (perdite) del periodo di gest. commissariale	211
Utili (perdite) portate a nuovo il 15.09.2008	(18.226)
	(11.925)

**FONDI RISCHI ED ONERI** 895  
**TFR** 4.659

<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	
Debiti commerciali e diversi	58.911
Debiti tributari	55.424
Debiti verso Istituti di previdenza	486
	3.001

**TOTALE PASSIVO** 57.921

(euro migliaia)

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	
Immobilizzazioni Materiali	2.455
Immobilizzazioni Immateriali	0
Immobilizzazioni Finanziarie	0
	2.455
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	
Crediti commerciali e diversi	91.791
Disponibilità liquide	47.728
Attività classificate come detenute per la vendita	36.417
	7.646
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>94.246</b>

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Capitale	(2.561)
Altre riserve	48.000
Utili (perdite) del periodo di gest. commissariale	140
Utili (perdite) portate a nuovo il 15.09.2008	(7.219)
	(35.482)
<b>FONDI RISCHI ED ONERI</b>	
TPR	6.430
	1.194
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	
Debiti commerciali e diversi	89.183
Debiti tributari	88.940
	243
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>94.246</b>

## 5. I rapporti infragruppo.

A completamento delle informazioni contabili fornite nei prospetti precedenti, si rappresentano le posizioni creditorie di ciascuna Società in Amministrazione Straordinaria nei confronti delle altre. In particolare, per ciascuna di esse si evidenziano nelle tabelle seguenti i crediti distinti in due categorie:

1. crediti "concorsuali", cioè maturati prima della data di commissariamento del debitore;
2. crediti in "prededuzione", cioè maturati nel periodo di commissariamento e vantati a fine marzo 2010.

Con riferimento ai crediti "concorsuali", si precisa che i valori espressi attengono a pretese che ancora devono essere accertate attraverso le operazioni di verifica degli stati passivi, tuttora pendenti.

### **Crediti di Alitalia verso le altre società in a.s.:**

<i>(valori in €/migliaia)</i>	<b>concorsuale</b>	<b>prededuzione</b>	<b>TOTALE</b>
verso Alitalia Servizi:	18.698	16.567	35.258
verso Alitalia Airport:	820	938	1.758
verso Alitalia Express:	66.430	28.931	95.361
verso Volare:	27.759	12.371	40.130

### **Crediti di Alitalia Servizi verso le altre società in a.s.:**

<i>(valori in €/migliaia)</i>	<b>concorsuale</b>	<b>prededuzione</b>	<b>TOTALE</b>
verso Alitalia:	119.552	42.052	161.604
verso Alitalia Airport:	17.879	2.402	20.281
verso Alitalia Express:	3.136	665	3.801
verso Volare:	1.956	530	2.486

### **Crediti di Alitalia Airport verso le altre società in a.s.:**

<i>(valori in €/migliaia)</i>	<b>concorsuale</b>	<b>prededuzione</b>	<b>TOTALE</b>
verso Alitalia:	49.765	13.947	63.712
verso Alitalia Servizi:	437	86	523
verso Volare:	374	326	700

### **Crediti di Alitalia Express verso le altre società in a.s.:**

<i>(valori in €/migliaia)</i>	<b>concorsuale</b>	<b>prededuzione</b>	<b>TOTALE</b>
verso Alitalia:	34.603	29.185	63.788

### **Crediti di Volare verso le altre società in a.s.:**

<i>(valori in €/migliaia)</i>	<b>concorsuale</b>	<b>prededuzione</b>	<b>TOTALE</b>
verso Alitalia:	7.098	20.070	27.168
verso Alitalia Servizi:	103	18	121

## 6. Le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori

Per quanto riguarda le prospettive di soddisfazione dei creditori, allo stato attuale della procedura è ancora oltremodo difficile formulare ipotesi diverse da quelle già rappresentate in sede di Programma, per le seguenti ragioni:

- (a) il procedimento di formazione e verifica dello stato passivo delle Società in Amministrazione Straordinaria non è terminato (si veda il prossimo paragrafo);
- (b) l'ammontare della massa passiva potrebbe subire ulteriori e consistenti variazioni in ragione (i) dell'esito del contenzioso pendente e/o di ulteriori controversie che venissero proposte nei confronti delle Società in Amministrazione Straordinaria, (ii) delle domande "tardive" di insinuazione al passivo e (iii) dei costi inerenti la prosecuzione e la gestione della procedura di insolvenza.

Peraltro, come già evidenziato, le stime preliminari di recupero potranno assumere una consistenza notevolmente diversa per effetto delle seguenti circostanze:

- l'impossibilità di prevedere i corrispettivi di realizzo della massa attiva residua;
- la stima provvisoria del debito in prededuzione e la valutazione delle somme da accantonare ai fini dell'ulteriore svolgimento della procedura;
- la stima provvisoria del debito privilegiato, ipotecario e chirografario; in particolare il debito ipotecario potrebbe incrementare di importo alla luce di potenziali nuove pretese di insinuazione al passivo da parte dei creditori ipotecari, relative ad esempio al calcolo degli interessi moratori ed altre spettanze;
- la possibile rivisitazione delle percentuali di soddisfazione dei creditori stranieri in quanto all'estero le Società in Amministrazione Straordinaria non godono di una normativa concorsuale che protegge il debitore insolvente da azioni esecutive o cautelari individuali dei creditori.

Fermo quanto precede, si può comunque ritenere che – sulla base di una prudente e ragionevole previsione, avente comunque natura assolutamente preliminare – sarà possibile per le Società in Amministrazione Straordinaria soddisfare integralmente i debiti in prededuzione, mentre per i debiti privilegiati e chirografari non sussistono ancora elementi idonei ad aggiornare le stime in merito alle prospettive di riparto presentate in sede di Programma.

A tal proposito, si evidenzia che, come rappresentato ai creditori nel comunicato reso noto tramite il sito *internet* della procedura il 14 aprile 2010, è in fase di avvio il pagamento ai fornitori del saldo dei debiti in prededuzione maturati nel corso della gestione commissariale, al netto dei versamenti effettuati, nonché, come rilevato, il pagamento delle somme in prededuzione spettanti al personale.

**7. Le operazioni di verifica degli stati passivi delle Società in Amministrazione Straordinaria.**

Per quanto riguarda le operazioni di verifica degli stati passivi delle Società in Amministrazione Straordinaria, si riporta di seguito la situazione aggiornata dei singoli procedimenti.

Entro i termini per il deposito delle domande di ammissione allo stato passivo fissati con le sentenze che hanno dichiarato lo stato di insolvenza delle Società in Amministrazione Straordinaria, sono state presentate dai creditori complessivamente n. 22.483 domande di ammissione agli stati passivi, così ripartite:

Alitalia - Linee Aeree Italiane s.p.a.	13.059
Alitalia Express s.p.a.	682
Volare s.p.a.	770
Alitalia Servizi s.p.a.	3.965
Alitalia Airport s.p.a.	4.007
<b>Totale</b>	<b>22.483</b>

A queste devono essere aggiunte 2.631 domande di ammissione allo stato passivo presentate da obbligazionisti, qualificate come integrazioni alla domanda proposta nell'interesse dell'intero ceto da parte del rappresentante comune.

L'ammontare complessivo delle domande ascende quindi a complessive **25.114**.

Risultano inoltre depositate circa 1.800 domande tardive di ammissione allo stato passivo per le quali, allo stato, non sono state fissate le udienze di trattazione.

Il Tribunale ha stabilito, per ogni procedura, un calendario di udienze da dedicare all'esame delle singole categorie dei creditori:

- 1) Lavoratori con dichiarazione datoriale conforme (L1);
- 2) Lavoratori con "decontribuzione Visco" (LV);
- 3) Lavoratori con crediti controversi (L2);
- 4) Lavoratori con crediti Alitalia da compensare (LC);
- 5) Lavoratori esteri (LE);
- 6) Lavoratori con cessione del quinto (L5);
- 7) Fornitori nazionali (FN);
- 8) Altri creditori (AC);
- 9) Fornitori esteri (FE);
- 10) Professionisti e consulenti (PC);
- 11) Azionisti (A);
- 12) Obbligazionisti (O).

Per le varie procedure il Tribunale ha autorizzato il Commissario Straordinario al deposito di stati passivi parziali - uno per ciascuna categoria di creditori - da depositarsi nel termine di 15 giorni prima di ciascuna udienza.

Per tutte le procedure sono attualmente in corso le ultime udienze di verifica dei crediti secondo il calendario previsto. I dati di seguito esposti hanno comunque valore parziale

ed attengono ai pareri resi dal Commissario Straordinario sulle singole domande presentate dai creditori, anche in considerazione delle numerose osservazioni ed integrazioni depositate dai creditori alle proprie domande che in molti casi hanno comportato sensibili aumenti e/o diminuzioni degli importi inizialmente richiesti.

**Procedura n. 1/08 – Alitalia – Linee Aeree Italiane s.p.a.**

Come già detto nelle precedenti relazioni, per la procedura di Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. sono state fissate inizialmente tredici udienze, alcune delle quali sono state oggetto di rinvio per specifici motivi, ovvero, nell'ambito di singoli progetti di stato passivo, hanno subito il rinvio della trattazione singole istanze o gruppi di istanze.

Per quel che concerne le singole categorie di creditori, si dà conto appresso degli esiti dell'esame dei relativi progetti di stati passivi.

Relativamente alla categoria "*lavoratori con cessione del quinto*", le domande di ammissione sono state n. 442 per complessivi € 9.390.468,23 (di cui € 34.293,11 in chirografo ed € 9.356.175,12 in privilegio). Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 8.464.886,23, mentre per il resto è stata formulata proposta di rigetto, ovvero, per € 5.075,99, di rinvio della trattazione ad altra udienza.

In merito alla categoria "*fornitori nazionali*", le domande di ammissione sono state n. 448 per complessivi € 1.511.705.362,87 (di cui € 1.230.390.702,69 in chirografo, € 141.981.536,21 in privilegio ed € 139.333.123,97 in prededuzione). Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande esaminate hanno sommato € 194.840.267,34, mentre per il resto è stata formulata proposta di rigetto per € 1.212.045.172,79, ovvero, per € 82.099.980,18, di rinvio della trattazione ad altra udienza.

Riguardo tale ultimo importo, appare opportuno segnalare la particolare situazione delle domande presentate dalle società aeroportuali per i crediti relativi ai diritti aeroportuali. Su 24 domande rientranti in questa categoria, è stato possibile esaminare e formulare la relativa proposta di provvedimento solo per tre domande, mentre per le restanti 21 domande il giudice delegato ha disposto l'espletamento di una CTU contabile al fine di stabilire l'esatto importo dei crediti degli aeroporti secondo i vari periodi di riferimento, al fine di stabilire quale parte dei crediti dovesse essere ammesso in chirografo, in privilegio ed in prededuzione.

Tuttavia, su 21 posizioni potenzialmente oggetto di CTU, la stessa è in corso di espletamento solo per 13 posizioni, in quanto 5 società aeroportuali si sono opposte e 3 società, non presenti all'udienza di trattazione delle loro domande, non hanno partecipato, nonostante avvistate, all'inizio delle operazioni peritali.

In ordine alla categoria "*altri creditori*", le domande di ammissione sono state complessivamente n. 582 per complessivi € 568.666.528,50, di cui € 97.223.230,11 in chirografo, € 368.590.591,59 in privilegio ed € 102.852.706,80 in prededuzione. Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 80.878.194,45 mentre per il resto è stata formulata proposta di rigetto per € 153.207.431,12, ovvero, per € 17.539.314,56, di rinvio della trattazione ad altra udienza, in alcuni casi previo espletamento di CTU contabile.

In alcuni casi i creditori hanno ridotto le proprie domande di ammissione allo stato passivo a seguito di accolti intervenuti con CAI per un ammontare complessivo di € 317.041,588,37.

Relativamente alla categoria "*dipendenti dirigenti*", le domande di ammissione sono state n. 91 per complessivi € 3.503.299,18 (di cui € 178,36 in chirografo, € 3.163.785,50 in privilegio ed € 339.335,32 in prededuzione). L'esame delle istanze è stata rinviata ad altra udienza previo espletamento di apposita CTU, in relazione alla quale si è registrato un dato difforme rispetto a quello rappresentato nelle dichiarazioni datoriali.

Tale difformità ha tuttavia natura meramente formale in quanto la stessa è riconducibile ad una differente impostazione metodologica nella considerazione dei termini temporali di riferimento dell'istituto delle ferie.

Il Consulente Tecnico d'Ufficio, invero, nel considerare le ferie spettanti al lavoratore/dirigente ha fatto esclusivo riferimento alla data di dichiarazione di insolvenza, ed in virtù di ciò in molteplici situazioni sono stati calcolati dal CTU importi relativi a ferie maturate (considerate come non godute e accantonate), sebbene successivamente alla data di insolvenza, ma precedentemente al rilascio della dichiarazione datoriale, il lavoratore le avesse effettivamente godute.

Anche con riferimento a talune quantificazioni degli ammontari spettanti ai lavoratori/dirigenti sono stati elaborati dal CTU conteggi superiori alla richiesta di cui alla insinuazione (e/o integrazione) al passivo della procedura.

L'Ufficio del Commissario, anche con riferimento alla categoria dei lavoratori/dirigenti si è attenuto al c.d. "principio della domanda" esprimendo, quindi parere favorevole nei limiti di quanto richiesto dal lavoratore.

Circa la categoria "*fornitori esteri*", le domande di ammissione sono state n. 381 per complessivi € 512.111.865,46, di cui € 115.801.637,18 in chirografo, € 45.582.500,36 in privilegio ed € 350.727.727,92 in prededuzione.

Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande esaminate hanno sommato € 268.490.364,19, di cui € 264.709.124,63 ammessi in prededuzione in virtù di accolti effettuati da CAI, € 3.781.239,56 in chirografo, mentre per il resto, € 240.460.185,11, è stata formulata proposta di rigetto ovvero, per € 3.161.316,16, di rinvio della trattazione ad altra udienza.

In ordine alla categoria "*lavoratori esteri*", le domande di ammissione sono state n. 666 per complessivi € 10.664.426,29. Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 3.972.448,85 mentre per il resto è stata formulata proposta di rigetto (€ 6.680.787,31) ovvero, per € 11.190,13, riferito ad un sola posizione, di espletamento di CTU.

In merito alla categoria "*professionisti*", le domande di ammissione sono state n. 196 per complessivi € 73.148.242,74, di cui € 5.040.752,32 in chirografo, € 32.032.729,22 in privilegio ed € 36.074.761,20 in prededuzione. Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 21.644.926,41 (di cui € 707.400,00 in prededuzione, € 14.632.648,08 in privilegio e € 6.304.878,33 in chirografo).

Relativamente alla categoria "*azionisti ed obbligazionisti*", le domande di ammissione sono state n. 764 alle quali occorre aggiungere 2631 integrazioni della domanda si ammissione allo stato passivo presentata dal rappresentante comune degli obbligazionisti.

Le domande di ammissione allo stato passivo ammontano a complessivi € 504.904.898,69.

Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 499.672.063,37, mentre è stata formulata proposta di rigetto per € 5.232.835,32 e per € 5.760.153,97 le domande sono state dichiarate inammissibili in quanto i ricorrenti avevano nel frattempo aderito all'Offerta Pubblica di Scambio proposta dal Ministero del Tesoro, la cui adesione comporta *ex lege* la rinuncia alla domanda di insinuazione nei confronti dell'amministrazione straordinaria di Alitalia.

#### **Procedura n. 2/08 – Alitalia Express s.p.a.**

Relativamente alla procedura Alitalia Express in considerazione del non elevato numero delle domande di ammissione allo stato passivo, le stesse non sono state divise in categorie, ma trattate unitariamente.

Per tale progetto di stato passivo, le domande di ammissione sono state n. 682 per complessivi € 15.048.197,76, di cui € 6.151.070,56 in chirografo, € 8.060.185,47 in privilegio ed € 836.941,73 in prededuzione.

Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 9.576.746,89, di cui € 5.521.727,05 in privilegio ed € 4.055.109,84 in chirografo, mentre per € 5.242.882,33 è stata formulata proposta di rigetto ovvero, per € 228.568,54, di rinvio della trattazione ad altra udienza.

#### **Procedura n. 3/08 – Volare s.p.a.**

In merito alla procedura Volare in considerazione del non elevato numero delle domande di ammissione allo stato passivo, le stesse non sono state divise in categorie, ma trattate unitariamente.

Per tale progetto di stato passivo, le domande di ammissione sono state n. 770 per complessivi € 97.685.135,48, di cui € 47.971.766,44 in chirografo, € 5.443.558,36 in privilegio ed € 44.269.810,68 in prededuzione.

Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 11.050.950,30, mentre per il resto è stata formulata proposta di rigetto (€ 49.151.346,15) ovvero, per € 37.482.839,03, di rinvio della trattazione ad altra udienza.

#### **Procedura n. 4/2008 – Alitalia Servizi S.p.a.**

Quanto alla categoria "*lavoratori con dichiarazione datoriale conforme*", sono state esaminate le domande proposte da quei lavoratori che hanno formulato richieste di ammissione allo stato passivo redatte avendo a riferimento la dichiarazione relativa ai crediti dagli stessi vantati rilasciata dalla stessa società debitrice.

In tali progetti di stato passivo sono stati adottati provvedimenti su n. 2076 domande di dipendenti i quali chiedevano complessivamente l'ammissione per Euro 47.070.275,19 (di cui Euro 1.595,93 in chirografo, Euro 47.032.034,24 in privilegio ed Euro 36.645,02 in prededuzione). Le proposte di ammissione allo stato passivo ammontano a complessivi Euro 45.926.275,91 in privilegio.

In merito alla categoria "*lavoratori con crediti controversi - prima parte*", le domande di ammissione sono state n. 530 per complessivi € 19.937.083,96 (di cui € 194.985,02 in chirografo, € 19.657.143,90 in privilegio ed € 84.955,04 in prededuzione). Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 3.153.673,74, mentre per il resto è stata formulata proposta di rigetto ovvero, per € 4.517.427,21, di rinvio della trattazione ad altra udienza, previo espletamento di apposita CTU relativamente a n. 303 lavoratori. Oggetto della divisata CTU sono state le domande di ammissione al passivo di quei dipendenti che nella domanda di insinuazione al passivo hanno richiesto maggiorazioni, rispetto al dato che emerge dalla "dichiarazione datoriale", dovute al ricalcolo della indennità di anzianità, del T.F.R., delle mensilità aggiuntive (13<sup>^</sup> e 14<sup>^</sup>) e ferie sulla considerazione che rientrassero nella base di calcolo di detti istituti anche le somme percepite a titolo di straordinario continuativo, di maggiorazione lavoro notturno, di lavoro festivo, di missioni (trattamento estero). Oggetto delle CTU sono state le insinuazioni riferite a quei lavoratori che hanno richiesto somme superiori a quelle risultanti dalla dichiarazione datoriale e che trovavano presunto fondamento nel lavoro straordinario continuativo e/o maggiorazione lavoro notturno e/o lavoro festivo e/o missioni e/o trattamento estero. Oggetto della controversia con l'azienda era quindi la possibilità che tali parti di retribuzioni potessero essere computate ai fini del ricalcolo del TFR, e/o 13<sup>^</sup> mensilità, e/o 14<sup>^</sup> mensilità e/o ferie in quanto non considerate contrattualmente come retribuzioni utili ai fini dei predetti istituti.

In ordine alla categoria "*lavoratori con crediti controversi - seconda parte*", le domande di ammissione sono state n. 529 per complessivi € 15.398.797,39 (tutti in privilegio). Le proposte di provvedimento di ammissione hanno determinato un ammontare complessivo pari a € 12.495.320,62, mentre per € 2.863.170,17 è stata formulata proposta di rigetto e per € 40.306,60 proposta di rinvio ad altra udienza.

Relativamente alla categoria "*lavoratori con crediti da compensare e lavoratori con cessione del quinto*", le domande di ammissione sono state n. 384 per complessivi € 10.434.298,44 (di cui € 25.825,91 in chirografo, € 10.298.619,52 in privilegio ed € 109.853,01 in prededuzione).

Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 8.571.105,53, mentre per il resto è stata formulata proposta di rigetto ovvero, per € 1.661.887,71, di rinvio della trattazione ad altra udienza.

In merito alle categorie "*fornitori nazionali, fornitori esteri, azionisti e obbligazionisti*", le domande di ammissione sono state n. 286 per complessivi € 158.247.837,13 (di cui € 82.223.765,79 in chirografo, € 4.409.021,18 in privilegio ed € 71.615.050,16 in prededuzione).

Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 30.094.003,08, mentre per il resto è stata formulata proposta di rigetto ovvero di rinvio della trattazione ad altra udienza.

Circa le categorie "*professionisti e altri creditori*", le domande di ammissione sono state n. 160 per complessivi € 162.783.858,04.

Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 2.924.318,05, mentre per il resto è stata formulata proposta di rigetto per € 155.551.502,70, ovvero, per € 4.308.037,29, di rinvio della trattazione ad altra udienza.

**Procedura n. 5/2008 Alitalia Airport S.p.a.**

Relativamente alla categoria "*lavoratori con dichiarazione datoriale conforme*", sono state esaminate le domande proposte da quei lavoratori che hanno formulato domande di ammissione allo stato passivo redatte avendo a riferimento la dichiarazione relativa ai crediti dagli stessi vantati rilasciata dalla stessa società debitrice. In tali progetti di stato passivo sono stati adottati provvedimenti su n. 2416 domande di dipendenti i quali chiedevano complessivamente l'ammissione per € 26.354.265,92 (di cui € 182.341,00 in chirografo, € 26.148.982,84 in privilegio ed € 22.942,08 in predeuzione). Le proposte di ammissione allo stato passivo sulle domande oggetto di esame ammontano a complessivi € 26.051.826,01 in privilegio.

In ordine alla categoria "*lavoratori con crediti controversi*", sono stati adottati provvedimenti su n. 781 domande di dipendenti i quali chiedevano complessivamente l'ammissione per Euro 12.372.973,59 (di cui Euro 37.215,42 in chirografo, Euro 12.199.821,08 in privilegio ed Euro 135.937,09 in predeuzione). Le proposte di ammissione allo stato passivo sulle domande oggetto di esame ammontano a complessivi Euro 3.804.359,73, mentre per il resto è stata formulata proposta di rigetto ovvero, per € 7.455.971,70, di rinvio della trattazione ad altra udienza, previo espletamento di apposita CTU relativamente a talune posizioni.

Circa le categorie "*lavoratori con crediti da compensare e lavoratori con cessione del quinto*", le domande di ammissione sono state n. 355 per complessivi € 8.343.401,96 (di cui € 11.338,55 in chirografo ed € 8.332.063,41 in privilegio). Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 7.931.116,97, mentre per il resto è stata formulata proposta di rigetto ovvero, per € 145.378,69, di rinvio della trattazione ad altra udienza.

In merito alle domande dei "*lavoratori con crediti controversi*", rinviate le domande di ammissione sono state n. 375 per complessivi € 5.409.883,91 in privilegio. Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 5.317.725,29, mentre per il resto è stata formulata proposta di rigetto.

Relativamente alle categorie "*fornitori nazionali*" le domande di ammissione sono state n. 24 per complessivi € 96.852.328,50 (di cui € 7.100.366,20 in chirografo, € 350.514,35 in privilegio ed € 89.401.447,95 in predeuzione). Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 11.767.281,35 (di cui € 98.800,00 in privilegio ed € 11.668.481,35 in chirografo), mentre per € 14.756.325,72 è stata formulata proposta di rigetto mentre per € 70.328.721,20, trattandosi di crediti in predeuzione, è stato proposto il rinvio della trattazione ad altra udienza.

Quanto alle categorie "*fornitori esteri*" le domande di ammissione sono state n. 10 per complessivi € 143.797,23 (di cui € 114.527,22 in chirografo, € ed € 29.270,01 in predeuzione). Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 85.947,29 in chirografo, mentre per € 28.579,93 è stata formulata proposta di rigetto mentre per € 29.270,01, trattandosi di crediti in predeuzione, è stato proposto il rinvio della trattazione ad altra udienza.

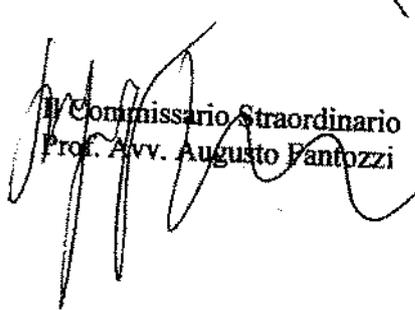
Relativamente alla categoria "*professionisti*" le domande di ammissione sono state n. 29 per complessivi € 930.665,90 (di cui € 61.664,44 in chirografo, € 859.576,66 in privilegio ed € 9.424,80 in prededuzione). Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 273.950,39 (di cui € 65.596,31 in privilegio ed € 208.354,08 in chirografo), mentre per € 647.290,71 è stata formulata proposta di rigetto mentre per € 9.424,80, trattandosi di crediti in prededuzione, è stato proposto il rinvio della trattazione ad altra udienza.

In merito alla categoria "*altri creditori*", le domande di ammissione sono state n. 17 per complessivi € 157.305,32 (di cui € 60.123,93 in chirografo, € 7.181,39 in privilegio ed € 90.000,00 in prededuzione). Le proposte di provvedimento di ammissione sulle domande oggetto di esame hanno sommato € 6.120,75, mentre per il resto è stata formulata proposta di rigetto (per € 58.584,57) ovvero, per € 92.600,00, di rinvio della trattazione ad altra udienza.

\*\*\*\*\*

Con osservanza,

Roma, 21 maggio 2010

  
Il Commissario Straordinario  
Prof. Avv. Augusto Fantozzi